

**UNIONE DEI COMUNI  
DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE  
(Provincia di Oristano)**

Via Cagliari s.n. – fraz. San Vero Congius – 09088 - SIMAXIS (OR) - Tel. 0783/405448 -  
e-mail [info@unionevalletirsogrighine.it](mailto:info@unionevalletirsogrighine.it) / C.F. P.IVA/C.F. 01127570958  
(Comuni di Allai – Ollastra - Siamanna – Siapiccia – Simaxis — Villanova Truschedu – Zerfaliu)



SERVIZIO TECNICO

**APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL  
TERRITORIO DELL’UNIONE DEI COMUNI  
DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE  
(Comuni di Allai, Ollastra, Siamanna, Siapiccia, Simaxis,  
Villanova Truschedu e Zerfaliu)**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

*Definitivo - Esecutivo*

approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Unione nr. 28 del 20/10/2016

CIG: 7306970E62

Il Tecnico Incaricato

Ing. Emanuele Maria Scalas

***Allegati: Progetto Guida (Relazione Tecnica e Relazione Economica) , Elenco penalità  
Elaborato DUVRI .***

## INDICE

Norme generali.....	4
ART. 1 Oggetto dell'appalto.....	4
ART. 2 Durata dell'appalto.....	6
ART. 3 Modalità di aggiudicazione dell'appalto.....	6
ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto.....	7
ART. 5 Carattere del servizio.....	7
ART. 6 Inizio del servizio.....	7
ART. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi.....	8
ART. 8 Progettazione dei servizi ed elaborati.....	8
ART. 9 Criteri di valutazione.....	10
ART. 10 Canone e corrispettivo dell'appalto.....	14
ART. 11 Revisione dei corrispettivi.....	14
ART. 12 Spese inerenti l'appalto.....	15
PARTE SECONDA.....	16
Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi.....	16
ART. 13 Obblighi e responsabilità della Ditta.....	16
ART. 14 Variazioni dei servizi.....	17
ART. 15 Ufficio di direzione – Rapporti con l'Unione.....	17
ART. 16 Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime.....	18
ART. 17 Organico e assunzione del personale.....	19
ART. 18 Provvedimenti per il personale.....	20
ART. 19 Orari e periodicità dei servizi.....	21
ART. 20 Area Attrezzata di Raggruppamento (A.A.R.).....	21
ART. 21 Centro Servizi (C.S.).....	22
ART. 22 Cantiere Operativo.....	23
ART. 23 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta.....	24
ART. 24 Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori.....	25
ART. 25 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto.....	26
ART. 26 Oneri per lo smaltimento e/o recupero delle frazioni di rifiuto raccolte.....	28
ART. 27 Obblighi per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata.....	30
ART. 28 Servizi di raccolta rifiuti cimiteriali.....	31
ART. 29 Servizio durante eventi e manifestazioni, Piattaforma Ecologica Mobile.....	32
ART. 30 Servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle aree e strade pubbliche, svuotamento cestini gettacarte.....	33
ART. 31 Software per il controllo dei servizi e la registrazione dei conferimenti. Errore. Il segnalibro non è definito.	
ART. 32 Altri servizi non compensati dal canone.....	34
ART. 33 Attività di informazione, calendario, Numero Verde e sito web.....	35
ART. 34 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi.....	38
ART. 35 Consuntivo dei servizi.....	38
ART. 36 Obblighi sui resoconti del servizio.....	39
ART. 37 Obblighi in materia di sicurezza.....	39
ART. 38 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture.....	40
PARTE TERZA.....	41
Norme specifiche e disposizioni finali.....	41

<b>ART. 39 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio.....</b>	41
<b>ART. 40 Penalità.....</b>	41
<b>ART. 41 Risoluzione del contratto.....</b>	42
<b>ART. 42 Cauzione.....</b>	42
<b>ART. 43 Subappalto.....</b>	42
<b>ART. 44 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature.....</b>	43
<b>ART. 45 Cessione dei crediti e dei contratti.....</b>	43
<b>ART. 46 Controversie.....</b>	43
<b>ART. 47 Disposizioni finali.....</b>	43
<b>ART. 48 Allegati al Capitolato Speciale d'Appalto.....</b>	43

**Nota: In questo documento per ragioni di brevità e chiarezza:**

- la parola “**Unione**” rappresenta e significa le espressioni “Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine” , “Unione di Comuni” , “Comuni dell’Unione” , “Stazione Appaltante” , “Amministrazione” ;
- la parola “**Ditta**” rappresenta e significa le espressioni “Ditta appaltatrice”, “Ditta concorrente”, “Impresa”, “Appaltatrice”, “Appaltatore”, “Ditta offerente”, “Impresa partecipante”, “Ditta Aggiudicataria”, “Aggiudicatario” , “Concessionario”;
- l’espressione “**Progetto Guida**” è sostituita dall’abbreviazione “**P.G.**”;
- l’espressione “**Progetto Offerta**” è sostituita dall’abbreviazione “**P.O.**”;
- l’espressione “**Capitolato Speciale d’Appalto**” è sostituita dall’abbreviazione “**C.S.A.**”;
- l’espressione “**Stazione Appaltante**” è sostituita dall’abbreviazione “**S.A.**”;
- l’espressione “**Disciplinare di Gara**” è sostituita dall’abbreviazione “**D.d.G.**”;
- l’espressione “**Area Attrezzata di Raggruppamento**” è sostituita dall’abbreviaz.ne “**A.A.R.**”;
- le espressioni “**Centro Servizi**” ed “**Ecocentro**” sono sostituite dall’abbreviazione “**C.S.**”;
- l’espressione “**Piattaforma Ecologica Mobile**” è sostituita dall’abbreviazione “**P.E.M.**”
- l’espressione “**Regione Autonoma della Sardegna**” è sostituita dall’abbreviazione “**R.A.S.**”
- l’espressione “**Raccolta Differenziata**” è sostituita dall’abbreviazione “**R.D.**”

## **PARTE PRIMA**

### **Norme generali**

#### **ART. 1 Oggetto dell'appalto.**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine (territori comunali di Allai, Ollastra, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Villanova Truschedu e Zerfaliu) e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate mediante concessione, a norma del D.Lgs n.152/06 e successive modificazioni e integrazioni (s.m.i.).

I Comuni di Solarussa e Siamaggiore sono esclusi dall'appalto, essendo usciti dall'Unione in data 01.01.2016.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti dal citato T.U. dell'Ambiente, prodotti dalle utenze che insistono nei centri urbani, compresi quindi i rifiuti assimilati agli urbani ai sensi dello stesso T. U..

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nei centri abitati, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta come appaltatore del servizio pubblico e compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite dal D.Lgs n.152/06 e s.m.i.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, macelleria, pescheria, officine meccaniche, etc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;

- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;

- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;

- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Sono inoltre oggetto di raccolta i rifiuti di qualunque specie e tipologia prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche ubicate all'esterno dei centri urbani, nelle borgate montane, nelle frazioni, nelle campagne circostanti e negli agglomerati secondari comprese tutte le case sparse, i novenari, i siti archeologici aperti al pubblico, i rifugi, le case coloniche e tutte le altre strutture in uso.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio dei Comuni dell'Unione, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, integrato con l'utilizzo di compostiere domestiche e collettive, conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento e/o smaltimento, compresi gli oneri del recupero, trattamento e/o smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti

dalle utenze domestiche, incluso l'onere dell'eventuale separazione o smontaggio, recupero, trattamento e/o smaltimento.

3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, vetrosi, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali operanti nel territorio comunale, compreso l'onere e/o ricavo del recupero (corrispettivi CONAI) nei limiti dell'assimilazione agli urbani.
4. Raccolta domiciliare, trasporto e smaltimento degli oli vegetali esausti provenienti dalle utenze domestiche.
5. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento, tramite punti di conferimento su area pubblica in idonei contenitori.
6. Raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti cimiteriali.
7. Gestione di almeno sette aree, dette d'ora in poi Centro Servizi, finalizzate alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite dalle utenze.
8. Gestione di un'Area Attrezzata di Raggruppamento per la razionalizzazione dei trasporti a distanza e per eventuali lavorazioni intermedie come smontaggio di beni durevoli e separazione di parti recuperabili.
9. Installazione, manutenzione e svuotamento di cestini stradali apposti e dei contenitori per mozziconi di sigarette, nelle zone parco e nelle aree pubbliche.
10. Servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da spazzamento manuale e meccanizzato delle strade pubbliche e private ad uso pubblico, marciapiedi ed aree pubbliche del territorio comunale compresi giardini e aree attrezzate (operazioni di raccolta a carico dell'Unione).
11. Raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti provenienti dai mercati cittadini, in occasioni particolari e nelle manifestazioni ricorrenti.
12. Servizio di Piattaforma Ecologica Mobile durante eventi, manifestazioni o in altri casi particolari, compreso servizio di presidio della stessa, trasporto e smaltimento.
13. Servizio di raccolta trasporto e smaltimento degli sfalci verdi provenienti da utenze private e dalla manutenzione del verde pubblico, a chiamata e/o compreso nel circuito dell'umido.
14. Trasporto e smaltimento dei pneumatici di auto e moto tramite cassone scarrabile.
15. Trasporto e smaltimento dei rifiuti inerti da piccole demolizioni prodotti dalle sole utenze domestiche, tramite cassone scarrabile.
16. Raccolta e trasporto degli indumenti usati tramite cassoni stradali.
17. Fornitura di n.7 contenitori idonei per la raccolta delle batterie di auto e moto, compreso trasporto e smaltimento (anche tramite convenzione gratuita COBAT);
18. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento o recupero.
19. Esecuzione di altri servizi di igiene ambientale e manutenzione a richiesta.
20. Campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza (calendario annuale, in due lingue).
21. Attivazione di un Numero Verde per le informazioni sul servizio e raccolta reclami.
22. Apertura e gestione di un sito internet ovvero di una sezione in un proprio sito web esistente da dedicare al servizio oggetto dell'appalto.
23. Distribuzione per tutta la durata dell'appalto a tutte le utenze domestiche dei sacchetti per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile, dell'umido e della plastica
24. Forniture dei bidoni per il conferimento dei rifiuti e di altre attrezzature per la corretta conduzione del servizio per la sola parte riguardante le utenze non ancora dotate, le nuove utenze e le sostituzioni per danneggiamento o furto;

25. Fornitura di 7 cassoni scarrabili da almeno 10 mc e un cassone scarrabile da almeno 20 mc.
26. Fornitura di un sistema di videosorveglianza del territorio gestibile in remoto e composto da almeno 10 telecamere fisse e 5 telecamere mobili da esterno.

L'appaltatore provvede a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato in impianto autorizzato indicato dalla Stazione Appaltante (attualmente l'impianto di smaltimento di Intercantieri Vittadello presso Arborea), secondo quanto più dettagliatamente indicato nel seguito.

L'appaltatore provvede altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento e/o recupero e con diritto a ricevere i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato.

**La Stazione Appaltante (S.A.) si riserva di escludere in sede di stipula del contratto le prestazioni di cui al punto 7 e 8 del sopra riportato elenco dei servizi oggetto dell'appalto (gestione del Centro Servizi e dell'Area Attrezzata di Raggruppamento) per ragioni contingenti legate a novità legislative o di altra natura che dovessero insorgere nel periodo di aggiudicazione del presente appalto. L'esclusione delle suddette voci o di altre voci che per qualsivoglia motivo debbano essere stornate, comporta naturalmente l'automatica decurtazione degli importi relativi alle dette prestazioni dal canone complessivo di cui agli articoli successivi, sulla base dei prezzi unitari e per voce dichiarati dalla ditta aggiudicataria in sede di gara nel Progetto Offerta (P.O.). Per il motivo sopra esposto, in sede di offerta tecnica ed economica, è richiesta una trattazione dettagliata per ognuna delle suddette voci di capitolato.**

Si evidenzia che l'oggetto dell'appalto ha un alto grado di complessità, essendo costituito da voci di servizi distinte, anche molto diverse tra loro; **l'Unione durante l'esecuzione del contratto si riserva di decurtare singoli servizi o parti di essi per eventuali esigenze economiche, per il rispetto del contesto normativo mutato o in evoluzione o per altre ragioni di opportunità. In tale circostanza, il prezzo dovuto per la voce di servizio non più richiesto sarà sottratta dal canone complessivo senza che la Ditta possa opporsi o avanzare alcuna pretesa, fino a un valore massimo in diminuzione del 40% dell'importo di contratto. L'Unione si riserva per le stesse ragioni di richiedere alla Ditta maggiorazioni di servizi da compensarsi al prezzo unitario offerto fino al valore massimo del 20% dell'importo totale di contratto.**

## **ART. 2 Durata dell'appalto.**

La durata dell'appalto è prevista in **anni cinque (sessanta mesi)**, con presunzione d'avvio dal 01/02/2018 e comunque a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria deve garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel capitolato e nel relativo contratto.

## **ART. 3 Modalità di aggiudicazione dell'appalto.**

L'appalto del servizio verrà espletato mediante procedura aperta secondo le modalità previste dal Codice degli Appalti, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente

che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, nominata dalla S.A., avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) valore economico.
- b) valore tecnico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta concorrente sono specificate nel Disciplinare di Gara (D.d.G.). La semplice partecipazione alla gara non comporta l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le ditte concorrenti.

#### **ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto.**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente C.S.A. implica da parte della Ditta la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio della Ditta circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Il concorrente formula il proprio Progetto Offerta (P.O.) secondo le prescrizioni generali e minime del C.S.A. e dell'allegato Progetto Guida (P.G.) senza per questo essere esonerato dal reperire in proprio tutti i dati necessari alla costruzione dello stesso P.O. e dal valutare autonomamente la convenienza e la remuneratività dell'appalto. Il sopralluogo non è obbligatorio per la partecipazione.

#### **ART. 5 Carattere del servizio.**

Tutte le prestazioni oggetto della presente concessione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs n.152/06 e s.m.i., e del D.Lgs 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L.. In caso di arbitrario abbandono o sospensione la S.A. potrà sostituirsi alla Ditta per l'esecuzione d'ufficio in danno alla Ditta. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine per il servizio in esame e loro successive modifiche e integrazioni.

#### **ART. 6 Inizio del servizio.**

L'inizio del servizio, previsto per il 01.02.2018, deve risultare dal verbale di cui al precedente art. 2, e deve aver luogo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.

## **ART. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi.**

I servizi indicati nell'art.1 devono essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel P.O. presentato dalla Ditta, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente C.S.A. e delle prescrizioni riportate nel "Progetto guida, Relazione Tecnica", facente parte integrante del presente C.S.A..

## **ART. 8 Progettazione dei servizi ed elaborati.**

Il Concorrente deve allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, specificando per ciascuno di essi:

- a) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio;
- b) le caratteristiche e quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento del servizio;
- c) le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
- d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
- e) il personale impiegato;
- f) il costo del servizio;

e per l'insieme dei servizi:

- g) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
- h) l'analisi economica del servizio con indicazioni relative alle seguenti voci di costo (e in particolare separatamente per quanto riguarda la gestione dei C.S. e dell'A.A.R.) :
  - 1) personale;
  - 2) investimenti ed ammortamenti;
  - 3) gestione mezzi ed attrezzature;
  - 4) altri oneri di gestione;
  - 5) spese generali;
- i) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta (e in particolare separatamente per quanto riguarda la gestione dei C.S. e dell'A.A.R.).

L'intera progettazione esecutiva dei servizi oggetto di appalto deve essere esplicitata dal concorrente attraverso i seguenti distinti elaborati da presentare nella busta degli elaborati tecnici :

- 1) relazione tecnica esplicativa delle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto nonché delle modalità tecniche che si intendono seguire per far fronte all'esecuzione dei servizi nel periodo transitorio di mesi 6 (sei) di cui ai successivi artt.; poiché la Ditta deve gestire a propria cura e spese, un A.A.R. ed i C.S. funzionali alla raccolta differenziata nelle aree appositamente indicate dalla S.A. all'interno dei territori comunali, la relazione tecnica deve indicare le modalità seguite per la loro gestione e una proposta di orario di apertura che rispetti le prescrizioni minime di C.S.A.; l'intera relazione tecnica deve essere contenuta in non più di 50 pagine formato A4 dalla quale possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri di cui all'art.9;
- 2) elaborato grafico separato obbligatorio in cui siano tracciati sulla mappa del territorio dell'Unione, per ogni tipologia di frazione raccolta, i percorsi dei mezzi oppure la divisione in aree o quartieri serviti, per ogni turno di lavoro o giro di raccolta, associati al tipo di mezzo che si intende adoperare. L'elaborato deve contenere per ogni tipologia raccolta anche

il piano dei travasi presso l'A.A.R. e dei trasporti a distanza fino agli impianti di conferimento indicante le quantità che si prevede di raccogliere per turno in relazione alle aree servite e ai mezzi utilizzati;

- 3) eventuali altri elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica;
- 4) relazione illustrativa dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, compresa descrizione delle caratteristiche del sistema informatico di gestione e controllo completa di dettagli tecnici sul software, chip, apparati lettori e di georeferenziazione;
- 5) solo qualora siano offerti servizi aggiuntivi, un elaborato separato con la descrizione dettagliata degli stessi;
- 6) elaborato separato obbligatorio che descriva il calendario, il servizio di Numero Verde e il sito internet, compresi esempi di progetti grafici, e le modalità di conduzione della eventuale campagna informativa annuale;
- 7) elenco del personale da utilizzare nella conduzione dell'appalto (solo qualifica, livello e tipo di contratto part-time o full-time).

Nella busta contenente il prezzo offerto deve essere allegata:

a) la relazione economica contenente le analisi dei prezzi ed elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (tra cui la gestione dei C.S. e dell'A.A.R., l'attivazione del sito internet, calendario, sistema informatico di gestione e controllo) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio e di fornitura, compreso software di gestione e eventuali servizi aggiuntivi;

b) un apposito quadro indicante:

- il costo unitario del trasporto della frazione secca residua indifferenziata (espressa in €/ton/km), congruente con l'analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell'elemento di riferimento per la modifica del corrispettivo qualora variasse la destinazione dell'indifferenziato rispetto a quella attuale secondo quanto indicato nell'art.25;

- il costo unitario (€/pz) della busta in materiale biodegradabile (capacità 10 litri o misure 30x30 cm) al fine di disporre dell'elemento di valutazione per l'eventuale richiesta alla Ditta dell'approvvigionamento delle buste specifiche per il conferimento dell'umido;

- il costo unitario (€/pz) delle buste in PLT semiraspante (misure 50x50 o 40x50 cm) per il conferimento del "secco residuo non riciclabile" e della plastica al fine di disporre dell'elemento di valutazione per la richiesta alla Ditta dell'approvvigionamento delle buste specifiche per il conferimento del secco residuo e della plastica per quantitativi diversi rispetto a quelli minimali previsti;

- il costo unitario (€/pz) dei bio-bidoni e contenitori delle varie dimensioni e capacità forniti all'utenza (dimensioni 20-25 lt, 40 e 120 lt, cassoni scarrabili, cestini stradali, contenitori portacicche), dotati di chip di identificazione utenza, al fine di disporre dell'elemento per la determinazione del costo di dotazione aggiuntiva eventualmente richiesta dall'utenza e/o dalla S.A. ovvero il costo unitario (€/pz) di applicazione del chip ai bidoni già in uso all'utenza;

- il costo unitario (€/contenitore) dell'intervento di lavaggio e disinfezione dei contenitori condominiali e dei contenitori per le utenze specifiche, al fine di disporre dell'elemento per la determinazione del costo qualora le utenze condominiali e/o specifiche richiedano alla Ditta l'esecuzione di tale servizio;

c) il piano economico-finanziario generale a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata.

In generale l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere compilate in modo da presentare un solo valore offerto (e un solo ribasso) ma in modo da permettere alla S.A., qualora lo ritenesse opportuno, di scorporare dal contratto e dal relativo canone d'appalto gli importi dovuti per gestione del C.S. e dell'A.A.R. nonché per tutte le altre voci di costo (es. singoli circuiti di raccolta, attrezzature, ecc.).

La relazione economica ed il piano economico-finanziario giustificativi dell'offerta non possono essere inseriti, a pena di esclusione, nella busta contenente gli elaborati tecnici o nella busta contenente la documentazione amministrativa nelle quali non possono comparire prezzi o costi.

## **ART. 9 Criteri di valutazione.**

L'aggiudicazione della gara sarà definita dalla S.A. sulla base dei risultati dell'analisi delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita commissione esaminatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

### **1. Valore economico complessivo dei servizi Punteggio massimo : 20 su 100**

La Commissione in relazione al valore economico dell'offerta presentata attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula (come da Allegato P del D.P.R. nr. 207/2010):

$$\text{Punteggio offerta economica} = 20 * C_i$$

dove

per  $A_i \leq A_{\text{soglia}}$

$$C_i = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

per  $A_i > A_{\text{soglia}}$

$$C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

con :

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

$A_i$  = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo

$A_{\text{soglia}}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,90$

$A_{\text{max}}$  = valore dell'offerta più conveniente (*ribasso più alto*)

### **2. Valore tecnico dei servizi offerti Punteggio massimo: 80 su 100**

L'attribuzione del punteggio per il valore tecnico dei servizi offerti verrà effettuata con adozione dei seguenti requisiti col peso a fianco indicato:

- a) **Completezza del progetto ed accuratezza dei dettagli nei vari servizi :** p. 50  
b) **Servizi aggiuntivi:** p. 30

Il punteggio totale del merito tecnico scaturirà dalla somma dei punteggi ottenuti per i vari requisiti.

Nel dettaglio:

**a) Completezza del progetto e accuratezza dei dettagli nei vari servizi (p. 50).**

Per l'attribuzione del punteggio si adatterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta, e valutati sulla base degli elementi appresso riportati in cui sono precisati i relativi pesi.

- Qualità e organizzazione dei servizi di raccolta del secco residuo e dell'umido (compreso lo sfalcio verde da privati e da manutenzione verde pubblico): **p. 12**
- Qualità e organizzazione dei servizi di raccolta delle altre frazioni (frazione secca a valorizzazione specifica, ingombranti, imballaggi, RUP, oli vegetali, inerti, pneumatici, etc): **p. 12**
- Qualità e organizzazione del servizio di gestione dei C.S.: **p. 5**
- Qualità e organizzazione dei servizi connessi (mercati, aree pubbliche, pulizia strade, attrezzature, servizi cimiteriali, , etc.): **p. 5**
- Qualità e organizzazione del servizio di Piattaforma Ecologica Mobile: **p. 5**
- Qualità del servizio informativo (Calendario, Numero Verde e Sito Web): **p. 7**
- Qualità e grado di dettaglio e chiarezza espositiva della progettazione esecutiva: **p. 4**

Fatto salvo il rispetto, pena l'esclusione, dei requisiti minimi indicati nel P.G. dei servizi redatto dalla S.A., le valutazioni dei singoli commissari (coefficienti tra 0 e 1) verranno effettuate sulla base delle seguenti caratteristiche dell'offerta:

- **correttezza tecnica del dimensionamento,**
- **validità tecnico/funzionale delle soluzioni proposte,**
- **soluzioni adottate per le utenze a maggiori difficoltà** per l'espletamento del servizio domiciliare (es. persone con disabilità, anziani, case famiglia, caserme, asili, scuole, ospedali),
- **orari di esecuzione dei servizi** (il servizio notturno verrà considerato preferenziale),
- **organizzazione delle frequenze delle raccolte in relazione ai giorni festivi,**
- qualità dei protocolli di **gestione dei C.S.,**
- **tipologia ed affidabilità di attrezzature e mezzi** impiegati per lo svolgimento dei servizi (l'uso di mezzi nuovi di fabbrica, è considerato preferenziale);
- proposta di **soluzioni atte a minimizzare gli impatti sull'ambiente e i consumi di risorse**, da dettagliare e quantificare (es. utilizzo mezzi elettrici o a gas, misure compensative della CO<sub>2</sub> emessa, **razionalizzazione dei percorsi di raccolta**);
- qualità delle eventuali proposte di **soluzioni tecniche innovative** legate alla conduzione del servizio;
- qualità e quantità dei **contenuti e del progetto grafico del calendario bilingue** da distribuire annualmente a tutte le utenze;
- organizzazione del servizio informazioni tramite **Numero Verde gratuito,**
- **qualità dei contenuti e del progetto grafico del sito o delle pagine web** dedicate al servizio.

L'eventuale offerta di una fornitura di **compostiere** alle utenze domestiche dotate di giardino, ovvero di compostiere collettive (come da Relazione Tecnica del P.G.) è valutabile solo come fattore di qualità generale dell'offerta all'interno del punteggio attribuibile nel presente punto a) e non come servizio aggiuntivo dato che l'eventuale riduzione del rifiuto umido conferito va a vantaggio anche della Ditta aggiudicataria.

Eventuali proposte di progetti, sperimentali o meno, che abbiano il fine di abbattere la produzione di rifiuto secco come, a titolo di esempio, la distribuzione di **pannolini lavabili** alle neomamme, raccolta di valorizzabili con modalità innovative e altre soluzioni operative e gestionali atte alla riduzione della produzione del rifiuto secco, al recupero/riuso di altre tipologie di materiali da sottrarre al conferimento, eccetera, saranno valutabili positivamente dalla commissione di gara anch'essi come fattore di qualità generale dell'offerta o, in alternativa, come servizi aggiuntivi.

Il punteggio finale scaturirà dalla somma dei prodotti del coefficiente medio attribuito ai singoli elementi per il peso ad essi relativo.

## **b) Servizi aggiuntivi (p. 30).**

Si intendono servizi aggiuntivi :

- **L'aumento delle frequenze** minime di ritiro previste dal C.S.A. per ogni frazione di rifiuto, come, a mero titolo di esempio, il passaggio settimanale della plastica invece che quindicinale, oppure il passaggio settimanale del vetro anche per le utenze domestiche, ecc. (**Max punti 8**);
- **Qualunque altro nuovo servizio o estensione di uno minimo previsto** ritenuto migliorativo dal concorrente e valutato come tale ad insindacabile giudizio dalla commissione (**Max punti 22**); a titolo di esempio, sono ritenuti aggiuntivi :
  - La fornitura di buste biodegradabili e compostabili per tutte le utenze domestiche e non domestiche per il conferimento del rifiuto umido, e buste per il secco e la plastica di dimensioni adatte ai bidoni in dotazione;
  - i servizi di ritiro porta a porta e smaltimento dedicato a qualunque altra categoria non prevista dal C.S.A., legno, come per esempio particolari tipologie di RAEE, e altri, anche organizzati periodicamente e/o con contenitori ad uso pubblico locati presso i C.S.;
  - l'estensione dell'orario di apertura dei C.S. rispetto a quello minimo di C.S.A.;
  - il servizio di bonifica periodica di microdiscariche o ritiro di rifiuti abbandonati, per determinate quantità massime o numero di interventi massimo all'anno (da specificare) o altri servizi permanenti di pulizia del territorio;
  - campagne informative periodiche sulla raccolta differenziata, laboratori, altre iniziative concrete per la diffusione delle buone pratiche, campagne radiotelevisive, campagne informative mirate ad intercettare i rifiuti prodotti dai turisti nel periodo estivo, altre forme di diffusione delle informazioni non previste dal C.S.A.;
  - la proposta di soluzioni operative innovative per l'abbattimento della percentuale di rifiuto secco residuo e indifferenziato prodotto durante manifestazioni, feste, eventi in genere (diverse dalla Piattaforma Ecologica Mobile, già prevista dal C.S.A.);
  - il servizio gratuito di smontaggio del bene ingombrante composto da più materiali (es. materassi) da effettuarsi presso struttura autorizzata e da personale qualificato;

- eccetera.

L'eventuale offerta di una fornitura di **compostiere** alle utenze domestiche dotate di giardino ovvero di compostiere collettive, è valutato come fattore di qualità generale dell'offerta all'interno del punteggio attribuibile per la raccolta dell'umido (precedente punto a) e non come servizio aggiuntivo.

**L'offerta di servizi aggiuntivi deve essere oggetto di elaborato a parte** che ne espliciti le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative in modo dettagliato da inserire nella busta relativa all'offerta tecnica.

Anche i **costi unitari e totali dei servizi aggiuntivi offerti devono essere esplicitati chiaramente ma in elaborato distinto da quello tecnico**, da inserire all'interno dell'offerta economica.

Per l'attribuzione del punteggio si adatterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per i servizi aggiuntivi offerti valutati sulla base della tipologia e numero di servizi offerti in aggiunta o estesi a supporto di quelli previsti nel C.S.A.. Il punteggio relativo a questo requisito scaturirà dal prodotto del coefficiente medio per il peso ad esso relativo. Il punteggio assegnato non tiene conto in nessun modo della valutazione economica attribuita dal concorrente al servizio/fornitura aggiuntivo proposto ma scaturisce da valutazioni indipendenti e insindacabili effettuate in sede di gara dai componenti della commissione.

**Non sarà valutata idonea la Ditta che avrà acquisito un punteggio totale per il valore tecnico minore di 35.**

#### *Procedura di valutazione.*

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame:

- si esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara, non ammettendo all'esame tecnico i concorrenti che non abbiano presentato idonee certificazioni e tutte le documentazioni previste dal bando;

- saranno esaminate, in seduta pubblica, le buste contenenti i progetti tecnici per valutarne la ammissibilità e la regolarità come prevista da C.S.A. e P.G.; sarà motivo di esclusione la non rispondenza del P.O. alle prescrizioni minime stabilite nel P.G. della S.A. posto a base di gara e nel presente C.S.A.

- in seduta non pubblica saranno assegnati alle proposte presentate i punteggi di cui alla voce 2 lett. a) e b), del presente paragrafo e sarà redatta la graduatoria parziale del punteggio tecnico; sarà motivo di esclusione il conseguimento di un valore tecnico inferiore alla soglia di 35 punti;

- saranno esaminate in seduta pubblica le offerte economiche ed attribuiti i punteggi relativi al valore economico; nell'esaminare le proposte economiche saranno scartate le offerte in aumento, il cui importo superi quello a base di gara; saranno scartate inoltre le offerte anormalmente basse secondo le disposizioni di legge;

- sarà stilata in seduta pubblica la graduatoria finale provvisoria sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta (punteggio tecnico + punteggio economico);

- la graduatoria diventerà definitiva a seguito della valutazione positiva, da parte della Commissione, della documentazione economica (relazione economica e piano economico-finanziario).

Sarà motivo di esclusione la non rispondenza dei servizi offerti con l'analisi economica e la non congruità dell'offerta con il piano economico finanziario, nonché l'insufficiente esaustività del piano economico finanziario in merito alle richieste minime di C.S.A. (es. **assenza dei prezzi unitari o della distinzione dei costi per tipo di servizio**).

All'atto della valutazione della documentazione economica giustificativa dell'offerta della Ditta risultata vincitrice, la Commissione può procedere alla richiesta di precisazioni e giustificazioni secondo le norme vigenti; nel caso la Commissione ritenesse di dover escludere la Ditta per carenza o non pertinenza delle giustificazioni, si procederà, in seduta non pubblica all'attribuzione dei nuovi punteggi per il merito tecnico, e successivamente in seduta pubblica all'attribuzione dei nuovi punteggi per le offerte economiche, tenendo fissi gli altri già individuati, e ad una nuova compilazione della graduatoria e quindi alla nomina della nuova Ditta vincitrice.

La gara sarà considerata valida anche in presenza di una sola offerta, purché abbia conseguito un punteggio per il valore tecnico superiore alla soglia minima di 35.

### **ART. 10 Canone e corrispettivo dell'appalto.**

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della concessione la Ditta Appaltatrice avrà diritto al canone corrispondente all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta.

Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

L'Unione, come già esposto nell'Art.1 e nell'Art. 8, si riserva la facoltà di comporre il canone decurtato dei prezzi corrispondenti alle voci dell'elenco dell'Art.1 come, ad esempio, la gestione dei C.S. o qualsiasi altra voce, qualora intervengano fatti tali da rendere non più conveniente la gestione di tali opere oppure qualora la fornitura di parte dei servizi o delle attrezzature non risultasse più necessaria.

Il corrispettivo mensile che la S.A. verserà alla Ditta in rata posticipata, sarà pari al canone mensile, risultante dal relativo canone proposto in sede di gara uniformemente distribuito nel periodo dell'appalto, dedotto il costo dello smaltimento del rifiuto secco residuo, dell'indifferenziato e del rifiuto umido nel mese di riferimento posto a carico della Ditta, secondo quanto precisato nel successivo art. 26.

Il corrispettivo d'appalto sarà versato alla Ditta in rate mensili posticipate entro il decimo giorno successivo a quello di riferimento, previo accertamento dei quantitativi di secco residuo, indifferenziato e umido conferiti agli impianti di smaltimento nel mese di riferimento e previa emissione da parte della Ditta di regolare fattura per l'importo derivante dalla procedura di calcolo di cui al presente articolo per l'identificazione del corrispettivo.

A favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi legali in caso di ritardato pagamento secondo le norme vigenti.

### **ART. 11 Revisione dei corrispettivi.**

Il corrispettivo d'appalto di cui all'art.10 è fisso e non è soggetto a revisione per il primo anno di esercizio. A partire dal secondo anno, il corrispettivo annuo, sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio di aumento dei prezzi al consumo (indice medio FOI, Famiglie Operai Impiegati) rilevato dall'ISTAT e relativo all'anno precedente. Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comportassero la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti alla Ditta a compensazione degli oneri insorgenti.

Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario indicati dalla Ditta nel P.O..

Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni di servizio di cui al successivo Art. 14.

#### **ART. 12 Spese inerenti l'appalto.**

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico della Ditta, senza diritto di rivalsa.

## **PARTE SECONDA**

### **Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi.**

#### **ART. 13 Obblighi e responsabilità della Ditta.**

La Ditta Concessionaria assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie.

Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dall'Unione di Comuni, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dall'Unione, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta secondo quanto previsto all'art.11 del presente C.S.A. con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

La S.A. rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della S.A.. Pertanto la Ditta è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

1) sinistro € 500.000,00

2) per persona € 250.000,00

3) per danni € 150.000,00

- R.C.O.

1) per sinistro € 500.000,00

2) per persona lesa € 250.000,00

La Ditta ha l'obbligo di segnalare alla S.A. tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta si obbliga a rilevare la S.A. da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

## **ART. 14 Variazioni dei servizi.**

Secondo quanto indicato nell'art.11 non sarà considerata variazione di servizi qualunque oscillazione della popolazione residente o turistica e delle utenze non domestiche che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto inferiore al 20% della minima. Non costituisce inoltre variazione dei servizi la necessità di servire eventuali nuove lottizzazioni residenziali o produttive realizzate nel periodo dell'appalto in qualunque modo riferibili all'espansione dei centri abitati fino alla soglia del 20% di aumento delle utenze rispetto alle minime di capitolato.

Per tali variazioni la Ditta non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.

Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni del numero delle utenze non rientranti nel capoverso precedente la Ditta avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel P.O. .

L'Unione per ragioni di opportunità o convenienza, per intercorse variazioni legislative, per l'attivazione di progetti sperimentali o azioni innovative nel campo del recupero e della valorizzazione dei rifiuti, per l'eventuale recesso di alcuni comuni dell'Unione da parte del servizio, per sopraggiunti finanziamenti regionali o comunitari di progetti riguardanti la raccolta o il recupero dei rifiuti urbani o altro, si riserva in qualunque momento e con preavviso minimo di sei mesi, durante la validità del contratto, di scorporare oppure viceversa aggiungere parti di una singola voce o voci di servizio intere decurtando ovvero incrementando la corrispondente parte di canone dedotta dai prezzi offerti in sede di gara.

La variazione dei servizi richiesta dall'Unione, di cui al presente articolo, non può dare luogo a nessuna pretesa di ulteriori compensi da parte della Ditta o ad alcuna variazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara, fino a quando la variazione dei servizi non generi una diminuzione del corrispettivo corrispondente superiore al 40% dell'importo totale del contratto ovvero un aumento del corrispettivo superiore al 20% dell'importo totale del contratto.

Variazioni dei servizi che comportino aumenti o diminuzioni del canone superiori rispettivamente al 20% e al 40% saranno eventualmente oggetto di contrattazione supplementare nei limiti delle norme di legge.

La Ditta accetta esplicitamente la presente clausola di salvaguardia, in sede di gara, con apposita dichiarazione.

Eventuali penalità commisurate alla Ditta o decurtazioni del canone applicate dalla S.A. secondo l'Art. 40 del C.S.A. ovvero in conseguenza di servizi o parti di essi non svolti dalla Ditta per propria negligenza o per propria scelta, non concorrono alla formazione delle dette percentuali del 40% e del 20% di oscillazione.

## **ART. 15 Ufficio di direzione – Rapporti con l'Unione.**

La Ditta ha l'obbligo di istituire all'interno del territorio comunale dell'Unione, ovvero in uno dei comuni confinanti, un ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono (Numero Verde gratuito attivo almeno 6 ore al giorno, sei giorni su sette), segreteria e fax.

La Ditta deve inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con la S.A. anche per via informatica.

L'ufficio di direzione potrà essere localizzato anche presso uno dei C.S..

L'ufficio di direzione ed amministrazione della Ditta resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra la S.A. e la Ditta stessa e comunque giornalmente, sei giorni su sette, per un periodo non inferiore alle 2 ore giornaliere nelle giornate feriali.

E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Rappresentante della Ditta per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi. La Ditta deve comunicare alla S.A. il nominativo del suo Rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio la S.A. potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente C.S.A., come fatte direttamente alla Ditta, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di nominare un proprio **Direttore di Esecuzione del Servizio** tra i propri dipendenti oppure ricorrendo a professionalità esterne, a proprie spese, con i compiti assegnati dalla legge, di direzione e controllo, al fine di garantire la corretta conduzione dell'appalto. La Ditta ha l'obbligo di operare secondo le indicazioni del Direttore di Esecuzione del Servizio, conformemente alle disposizioni di legge e del C.S.A. e di tutti gli allegati.

#### **ART. 16 Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime.**

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo mesi 6 (sei) in cui la Ditta deve dotarsi dei mezzi e delle attrezzature di progetto secondo le prescrizioni del presente C.S.A. e del P.G., e deve provvedere all'allestimento ed apertura dei C.S. nonché eventualmente dell'A.A.R..

La Ditta deve comunque eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi connessi secondo le modalità elencate nel P.O. specifiche per il periodo transitorio, che dovranno almeno prevedere:

- la raccolta della frazione umida, della frazione secca, della frazione valorizzabile (vetro, barattoli, carta-cartone, plastica) degli oli vegetali e dei RUP (pile - farmaci - T e/o F) in tutti i centri abitati, secondo le stesse procedure previste al momento della presentazione dell'offerta con mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato;
- la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio secondo la stessa procedura prevista a regime con mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato;
- il servizio di trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, compreso l'onere dello smaltimento, trattamento e/o recupero; è compreso anche l'onere dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati del secco residuo e dell'umido, alle tariffe applicate dagli impianti di smaltimento indicati dalla S.A. comprese le eventuali penalità comminate;
- la campagna di informazione e sensibilizzazione secondo le modalità univoche previste anche a regime (calendario e Numero Verde);
- la gestione dei C.S., che dovranno essere resi funzionale obbligatoriamente entro 6 mesi dalla data di inizio dei servizi e quindi al termine del periodo transitorio;
- la eventuale gestione dell'A.A.R. con stazione di travaso, secondo le modalità tecniche previste nel P.O., che deve essere resa funzionale entro 6 mesi dalla data di inizio dei servizi e quindi al termine del periodo transitorio.

Il servizio dovrà essere sempre svolto con veicoli **dotati delle seguenti caratteristiche obbligatorie:**

- omologati per il trasporto rifiuti;
- a norma per la circolazione stradale (assicurati, ecc.);

- a norma sotto il profilo delle emissioni inquinanti (obbligo minimo di capitolato del rispetto dello standard normativo EURO 5 per tutti i mezzi utilizzati);
- in perfetto stato di utilizzo e approvati dall'Unione;
- dotati di tutti dispositivi di sicurezza previsti dalle normative;
- dotati di apparato tecnologico per la registrazione dei conferimenti e per l'identificazione georeferenziata dei percorsi;
- recanti ben visibile su entrambe le fiancate la scritta "**Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine - Servizio di Raccolta Differenziata / Igiene Urbana – Raccolta del ...**", completata con la dicitura relativa alla specifica tipologia di materiale raccolto;
- recante ben visibile il logo della Ditta e in evidenza il Numero Verde, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo del sito web;
- i veicoli utilizzati per la raccolta dell'umido devono essere sempre obbligatoriamente distinti e distinguibili da quelli utilizzati per il secco e per le frazioni valorizzabili;
- l'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni,...) dovrà essere del tipo stagno come garanzia per evitare sversamenti del contenuto;
- dotati anche di dispositivi alza-volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori non domestici.

**Non è obbligatorio che i mezzi siano nuovi di fabbrica ma tutti i mezzi utilizzati nel servizio per l'Unione devono essere immatricolati dopo il 01.01.2007 e rispettare lo standard normativo EURO 5.** Si tenga conto che l'utilizzo di uno o più mezzi nuovi potrà essere valutato in sede di gara nell'attribuzione di un punteggio migliore nella parte relativa alla qualità generale dell'offerta. Sarà inoltre qualificante nell'attribuzione del punteggio relativo alla qualità generale l'uso di mezzi ecologici, elettrici, a metano o altri carburanti a minore impatto ambientale.

Entro mesi sei decorrenti dall'avvio del servizio, la Ditta deve sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'inizio del servizio con i mezzi e le attrezzature, previsti in sede d'offerta per la fase a regime; la Ditta entro un massimo di sei mesi dall'inizio del servizio deve altresì trasformare i servizi dalla eventuale struttura provvisoria a quella prevista nella fase a regime, compreso il servizio di gestione e controllo informatico dei conferimenti e l'attivazione del sito web.

Entro sei mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che la Ditta si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando alla S.A. le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto, eventualmente per tramite dell'ufficio di Direzione, con l'organo di controllo della S.A., secondo quanto previsto nell'art. 38 del presente C.S.A..

Sono da intendersi a carico della Ditta tutti gli oneri e le spese per tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

## **ART. 17 Organico e assunzione del personale.**

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente C.S.A., la Ditta deve disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.

**La Ditta aggiudicataria deve assumere, come da accordi sindacali relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, prioritariamente tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando almeno lo stesso trattamento economico già fruito.**

**E' preciso obbligo della Ditta informarsi autonomamente presso le ditte attualmente appaltatrici o presso i Comuni e acquisire l'elenco del personale in servizio in maniera certa prima della gara d'appalto.**

**Si tenga presente che l'obbligo di assunzione prioritaria prescritto dal C.S.A. si riferisce agli addetti effettivamente in servizio presso i comuni dell'Unione oggetto dell'appalto e per le ore effettivamente prestate e non a tutti i dipendenti delle ditte attualmente appaltatrici.**

**Tale quantificazione deve essere univoca e dimostrabile dalle ditte attualmente in servizio e si da per acquisita dal concorrente al momento della presentazione dell'offerta.**

La S.A. , ai soli fini del dimensionamento del servizio, ha acquisito l'elenco del personale attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità dalla ditta che conduce l'appalto in essere.

**Tale elenco è allegato al presente C.S.A. ma ciò non esime la Ditta concorrente dalla verifica e dalla effettuazione di proprie valutazioni indipendenti sulla reale consistenza e caratteristiche del personale in effettivo servizio.**

La Ditta concorrente infatti ha l'obbligo di riportare l'elenco del personale in servizio (e quindi da assumere) nella documentazione di gara, secondo le proprie autonome valutazioni.

La S.A. è libera da qualsiasi responsabilità in merito a dichiarazioni mendaci o fuorvianti eventualmente prestate dalla Ditta attualmente appaltatrice del servizio all'atto della produzione dell'elenco del personale in servizio o in merito a qualsiasi altra difformità o non coincidenza tra il detto elenco allegato al C.S.A. e la realtà.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, deve tenere un comportamento serio e corretto e deve obbedienza agli Amministratori ed agli incaricati della S.A. investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

La Ditta potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, o assumere personale aggiuntivo senza che ciò costituisca diritto a pretendere dalla S.A. l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

## **ART. 18 Provvedimenti per il personale.**

La Ditta sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico alla Ditta, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico della Ditta e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che deve essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

## **ART. 19 Orari e periodicità dei servizi.**

L'orario di inizio dei servizi verrà proposto dalla Ditta nel P.O.; la S.A. si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti.

In caso il servizio di raccolta secco-umido fosse proposto come servizio diurno, lo stesso non potrà avere inizio dopo le ore 6:00.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel P.O. può essere temporaneamente intensificata, senza che la Ditta possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto nell'art.14.

## **ART. 20 Area Attrezzata di Raggruppamento (A.A.R.).**

La Ditta avrà l'onere di realizzare e gestire apposita A.A.R. come definita nelle Linee Guida della R.A.S.

Nel cantiere, opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue, saranno ubicati i locali ad uso del personale a norma di legge.

All'interno dell'A.A.R. sarà prevista la gestione e la razionalizzazione dei trasporti a distanza delle varie frazioni di rifiuto, nonché l'eventuale attività di smontaggio e separazione in parti dei beni durevoli e degli ingombranti raccolti. L'A.A.R. sarà ubicata in area fisicamente separata dal C.S., in cui è vietato lo stoccaggio del secco indifferenziato e dell'umido proveniente dai veicoli di raccolta.

Nei C.S. infatti potrà essere prevista solo la possibilità di uno stoccaggio, massimo giornaliero, delle quantità di frazioni differenziate di rifiuto conferite direttamente dalle utenze (secondo le quantità indicate negli Allegati alle Linee Guida Regionali sugli ecocentri).

L'avvio dell'A.A.R. deve avvenire entro il termine stabilito per il periodo transitorio; deve essere redatto un protocollo gestionale che verrà fatto proprio dall'Unione che, previ opportuni aggiustamenti e variazioni concordate con la Ditta, verrà inserito nel Regolamento Comunale dei Rifiuti.

La Ditta si impegna a mantenere tutte le opere, in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e manutenzione.

L'A.A.R. potrà essere eventualmente localizzata temporaneamente (max sei mesi) anche in apposito settore del Cantiere Operativo della Ditta e di rimessaggio mezzi/attrezzature di cui all'art.22.

Sarà compito della Ditta acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio della stazione di travaso.

L'onere di realizzazione e gestione dell'A.A.R. è a totale carico della Ditta e la piena funzionalità dello stesso deve essere raggiunta entro 6 mesi dalla data di attivazione del servizio tenendo conto che sono previste forti penalità per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi nonché il mancato pagamento della parte di canone corrispondente alle realizzazione/attivazione e gestione/ammortamento dell'opera.

In ogni caso, qualora per un qualsiasi motivo l'A.A.R. non dovesse essere attivata nei tempi massimi previsti, la Ditta deve comunque garantire lo svolgimento regolare dei servizi previsti nel P.O. per la fase a regime.

La Ditta deve proporre in sede di P.O. in forma preliminare una soluzione gestionale dell'A.A.R. che tenga conto del divieto di scarico a terra del rifiuto dai veicoli di raccolta.

Rimane facoltà della Ditta avvalersi di un eventuale A.A.R. già in possesso o gestita dalla stessa Ditta e già funzionante previa presentazione dettagliata delle caratteristiche e delle attività svolte al suo interno e della dimostrazione della totale rispondenza alle prescrizioni delle già citate Linee Guida

Regionali ovvero delle modifiche di adeguamento necessarie. L'A.A.R. già funzionante eventualmente proposta deve trovarsi fisicamente all'interno del territorio comunale in oggetto e comunque non oltre i 100 km dai limiti del territorio dell'Unione.

In questo caso la ditta appaltatrice dei servizi deve dimostrare di poter utilizzare al momento dell'inizio del servizio una apposita A.A.R. come definita dalle Linee Guida Regionali, in modo che non venga impegnato per questo scopo il C.S., funzionale quest'ultimo esclusivamente al conferimento diretto di materiali da parte delle utenze.

Se la Ditta ha in disponibilità una A.A.R. e non intende realizzarla nuova, il compenso previsto per la realizzazione dell'A.A.R. alla voce "Ammortamenti Area di Raggruppamento" sarà stornato dal canone

Qualora la Ditta non voglia dotarsi di una A.A.R. , ne ha facoltà ma deve esporre nel P.O. la modalità logistica di organizzazione del trasporto a distanza in assenza di A.A.R..

Gli oneri aggiuntivi derivanti da una eventuale soluzione che non preveda la razionalizzazione dei trasporti a distanza tramite utilizzo di stazione di travaso / A.A.R. non possono essere in alcun modo oggetto di richieste di compensi oltre quelli previsti dall'appalto.

La Ditta deve allegare all'offerta una relazione descrittiva dell'A.A.R. che intende utilizzare o realizzare completa di elaborati grafici che ne descrivano le caratteristiche e l'idoneità.

Qualora la Ditta non abbia a disposizione un A.A.R. ovvero non intenda avvalersene, nessun compenso è dovuto alla Ditta dalla S.A. per i maggiori oneri derivanti dalla gestione dei trasporti in maniera diretta dalle zone di raccolta agli impianti di conferimento. Sarà infatti ritenuto sufficiente il compenso computato per la gestione dell'Area nel presente progetto, per la compensazione dei costi relativi a qualunque modalità logistica del trasporto eventualmente scelta dalla Ditta tra le possibilità permesse dalla legge e diversa dal travaso in area autorizzata. Il compenso previsto per la realizzazione dell'A.A.R. alla voce "Ammortamenti Area di Raggruppamento" sarà anche in questo caso stornato dal canone.

## **ART. 21 Centro Servizi (C.S.).**

La Ditta ha l'obbligo di gestire a proprie spese almeno **sette** Centro Servizi siti nei comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine (Allai, Ollastra, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Villanova Truschedu e Zerfaliu), aventi lo scopo di consentire il conferimento diretto di frazioni merceologiche di rifiuto urbano differenziato da parte delle utenze.

Nel protocollo gestionale dei C.S., da presentare all'interno del proprio P.O., la Ditta deve infatti prevedere che le utenze possano conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti, pneumatici, oli vegetali e inerti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti da attività industriali e artigianali non assimilabili agli urbani.

Dovranno pertanto essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, almeno rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, inerti da piccole ristrutturazioni domestiche, pneumatici di moto e auto, sfalci verdi, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari, secondo quanto precisato nel P.G. e comunque in conformità con le disposizioni delle Linee Guida Regionali sulla realizzazione dei C.S..

Deve essere comunque data la possibilità alle utenze di conferire direttamente nei C.S. il rifiuto secco valorizzabile (vetro, carta, plastica, alluminio ecc) qualora l'utenza si trovasse occasionalmente nell'impossibilità di poter rispettare il conferimento nelle fasce orarie previste per la raccolta domiciliare.

In ogni caso deve prevedersi l'apertura giornaliera (3 giorni su 7) con un minimo di 12 ore settimanali per il C.S. di Simaxis e almeno 8 ore a settimana per gli altri sei C.S., in turni di non meno

di 2 h/giorno nei giorni feriali in ognuno degli ecocentri (tot. 50 ore alla settimana da distribuirsi secondo piano orario proposto dalla Ditta e concordato con la S.A.), per permettere i conferimenti diretti di materiali da parte dell'utenza.

Qualora per qualsiasi ragione uno o più C.S. non dovessero essere operativi le ore di apertura corrispondenti dovranno essere trasferite ai C.S. operativi, previa autorizzazione della S.A. .

L'accesso a tutti i C.S. deve essere garantito a tutti i residenti o domiciliati nel territorio dell'Unione indipendentemente dal Comune di residenza dell'utenza e dal Comune di ubicazione del C.S. .

Tutti i C.S. devono ricevere le stesse tipologie di rifiuti e garantire il medesimo servizio; deve essere garantita dalla Ditta l'omogeneità delle procedure e la stessa qualità del servizio in ognuno dei C.S. .

Il protocollo gestionale, unico per tutti i C.S., fornito dalla ditta Aggiudicataria verrà fatto proprio dalle Amministrazioni e, previi opportuni aggiustamenti e variazioni concordati con la Ditta, verrà inserito nei Regolamenti Comunali dei Rifiuti ovvero nel Regolamento Unico dell'Unione.

Il C.S. sarà fisicamente separato dal cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature della Ditta concessionaria dei servizi di raccolta, che deve provvedervi diversamente, a mente di quanto esplicitamente riportato nell'art. 20.

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta, di concerto con la S.A., deve stabilire gli orari per l'accesso al C.S. per gli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra la S.A. e la Ditta.

Nell'ufficio del C.S. la Ditta potrà stabilire il proprio domicilio, a norma dell'art.15 del presente C.S.A..

La Ditta si impegna a mantenere tutte le opere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e manutenzione ordinaria. Al termine del periodo d'appalto tutte le opere realizzate rimarranno di proprietà dei Comuni.

Sarà compito della Ditta acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione secondo le leggi vigenti.

L'Unione si impegna a velocizzare gli iter autorizzativi per quanto di propria competenza.

In ogni caso, qualora per un qualsiasi motivo i C.S. non vengano attivati nei tempi massimi previsti, la Ditta deve comunque garantire lo svolgimento regolare dei servizi previsti nel P.O. per la fase a regime, tenendo conto che sono previste forti penalità (Art. 40) per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi a partire dalla consegna delle strutture alla Ditta oltre che il mancato pagamento della parte di canone corrispondente alle gestioni delle stesse. Tutti i C.S. devono essere dotati di almeno una delle 10 telecamere fisse previste in C.S.A.

Le prescrizioni di cui al presente articolo fin qui esposte sono annullate qualora la S.A. comunicasse all'aggiudicataria di non volersi avvalere dei C.S. per cause indipendenti dalla procedura in oggetto. Automaticamente non sono dovuti dalla S.A. i corrispettivi aggiudicati indicati dall'aggiudicataria nel P.O. per la gestione della struttura.

In questo caso i servizi previsti dal C.S.A. in merito al trasporto periodico di rifiuti provenienti da pulizia stradale, di rifiuti inerti, di sfalci verdi, di pneumatici e altri, tramite cassone scarrabile o altri contenitori stradali, avranno comunque luogo e regolare esecuzione su aree indicate dall'Unione e opportunamente rese idonee secondo le norme vigenti.

## **ART. 22 Cantiere Operativo.**

La Ditta deve attivare o dimostrare di poter utilizzare un Cantiere Operativo nel quale siano presenti tutti i servizi per il proprio personale (bagni, spogliatoi, ecc) a norma di legge, e le strutture per

il rimessaggio dei mezzi e delle attrezzature, dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi, ad uso esclusivo della Ditta stessa. All'interno del Cantiere Operativo potrà essere prevista la realizzazione o la attivazione dell'A.A.R. (Art. 20) purché ben delimitata e autorizzata secondo le disposizioni di legge.

Il Cantiere Operativo, così come l'A.A.R., deve essere fisicamente separato dai C.S..

## **ART. 23 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta.**

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti nel territorio dell'Unione secondo le modalità indicate nel P.O., redatto dalla stessa Ditta sulla base dei requisiti riportati nel P.G., facente parte integrante e sostanziale del presente C.S.A., a cui si rimanda per i dettagli.

Il numero e la tipologia delle utenze non domestiche che devono essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche sono specificate nel P.G., che deve essere fatto proprio dal P.O. come minimale.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi e percolati.

Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio dovranno essere nuovi di fabbrica o comunque immatricolati dopo il 2007 secondo quanto prescritto dall'allegato P.G., a seguito di apposita verifica da parte dei tecnici della S.A., essere ad uso esclusivo per il Comune della Bassa Valle del Tirso e del Grighine e dedicati per il tipo di circuito di raccolta previsto, dotati di apparato lettore dei conferimenti, secondo quanto stabilito nel P.G..

I veicoli per il trasferimento a distanza possono non essere nuovi, ma la loro idoneità deve essere comprovata da apposita certificazione rilasciata da tecnico abilitato e verificata dalla S.A. per accettazione.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non deve mai superare i limiti di legge e deve essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento dei servizi di raccolta è delimitato dal perimetro dei limiti territoriali dei comuni oggetto dell'appalto (con esclusione di servizi non ordinari e a richiesta).

Il programma per l'effettuazione dei servizi di raccolta deve essere sempre rispettato anche in presenza di una o più giornate festive in modo che l'utente sia servito sempre nella giornata prestabilita. Eventuali turni di raccolta che cadano in giorni festivi consecutivi dovranno in ogni caso essere recuperati nel primo giorno feriale successivo. In nessun caso è ammessa l'omissione di un turno di raccolta tale da diminuire la frequenza complessiva dei ritiri per ogni frazione.

Per le esigenze del servizio la Ditta deve utilizzare l'area del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; se per qualunque evenienza anche non imputabile a responsabilità dirette degli addetti della Ditta, dovessero verificarsi durante le operazioni di raccolta, trasporto e travaso eventuali versamenti o rilasci di rifiuti liquidi o solidi, essi dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene pubblica.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta deve provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio dell'Unione, di propria iniziativa ovvero su segnalazione della S.A..

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (comprese intemperie, atti vandalici, animali randagi, imperizie ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti o alla non idoneità delle buste utilizzate per la raccolta, così come i costi per eventuali analisi richieste dagli impianti di conferimento.

E' obbligo della Ditta rendersi disponibile, senza oneri aggiuntivi, alla soluzione di esigenze personalizzate segnalate dall'Unione in merito a utenze con particolari difficoltà fisiche e/o psichiche (fino a un massimo di 50 unità garantite).

Salvo un periodo iniziale bimestrale non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme da quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal P.O., in conformità alle specifiche del P.G., o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà obbligatoriamente presso l'utenza un avviso con la motivazione della mancata raccolta. Tale avviso sarà lasciato, quando necessario, anche una volta entrati a regime tutti i servizi.

Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo della S.A. attraverso il sistema informatico di controllo e gestione e si attiverà, affinché vengano individuate le responsabilità.

Al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, si prescrive che per tutta la durata dell'appalto, pur nell'obbligo del ritiro del materiale difforme, la Ditta debba lasciare un apposito avviso recante la segnalazione della non conformità del materiale precisando che a partire da una certa data il materiale difforme non verrà più ritirato.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio deve tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza deve essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

La Ditta, nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti, deve utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Potrà essere ammessa la raccolta congiunta di vetro e lattine/barattoli o altre combinazioni di valorizzabili, qualora la Ditta fornisca in sede di offerta nella documentazione tecnica una dichiarazione della piattaforma di conferimento, a cui intende riferirsi, ovvero autodichiarazione circostanziata in cui attesti la capacità di tale piattaforma di effettuare la separazione delle frazioni merceologiche con qualità tale da essere accettata dai Consorzi di Filiera.

## **ART. 24 Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori.**

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori domiciliari, dei contenitori condominiali e dei contenitori per il servizio alle utenze specifiche è a totale carico dell'utenza.

La Ditta appaltatrice deve in ogni caso fornire la propria disponibilità all'esecuzione del servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori condominiali e per le utenze non domestiche qualora richiesto dall'utenza, a carico della stessa con la quale la Ditta stipulerà apposito contratto specifico, ed a prezzi indicati nell'elaborato economico, che diventeranno immediatamente vincolanti per la Ditta, mentre lo saranno per la S.A. all'atto della firma contrattuale, in occasione della quale può richiedere una rivisitazione dell'onere qualora ritenuto non congruo.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, mercato, manifestazioni e ricorrenze periodiche, ecc.) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione a carico della Ditta e quello effettuato su richiesta dell'utenza deve essere effettuato secondo le metodologie indicate nel P.O., in conformità alle prescrizioni minimali del P.G. ed a quelle di seguito precisate:

- il servizio deve essere eseguito mediante apposita stazione mobile che deve effettuare il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta.

La manutenzione dei contenitori domiciliari, condominiali e per le utenze specifiche e la loro eventuale sostituzione è a carico dell'utenza: i contenitori infatti verranno forniti alle singole utenze a titolo di proprietà.

Si precisa che qualora l'utenza sia costituita da abitazione stagionale data in affitto a turisti e/o occupanti stagionali, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori o all'acquisto di nuovi contenitori di medesimo tipo di quelli forniti come dotazione iniziale.

Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta deve in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi della S.A. competenti.

La Ditta deve esplicitamente dichiarare nel P.O. la disponibilità a fornire contenitori aggiuntivi o in sostituzione, quantunque con eventuale onere a carico dell'utenza, dello stesso tipo ed al costo indicato nell'elaborato economico, che diventerà immediatamente vincolante per la Ditta, mentre lo sarà per la S.A. all'atto della firma contrattuale, in occasione della quale può richiedere una rivisitazione dell'onere qualora ritenuto non congruo.

## **ART. 25 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto.**

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.

Il trasporto agli impianti di destinazione deve essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

I veicoli per il trasporto a distanza possono anche non essere nuovi di fabbrica purché la loro idoneità sia certificata da tecnico abilitato. In ogni caso per tutti i veicoli utilizzati si deve comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il secco residuo, il rifiuto indifferenziato non riciclabile e il rifiuto proveniente da pulizia delle strade deve essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della programmazione regionale indicato dalla S.A.; la gestione del rifiuto

indifferenziato infatti viene eseguita in regime di privativa dall'amministrazione pubblica ai sensi delle norme vigenti; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco residuo non riciclabile e l'indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse entro una distanza di 60 km dall'impianto di smaltimento inizialmente indicato; qualora il centro di conferimento del secco residuo fosse localizzato a distanza maggiore della soglia indicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dalla S.A. secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R) e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutato secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo (indice medio FOI) del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica;

- la frazione umida (sfalci verdi compresi), in qualità di rifiuto valorizzabile, deve essere destinata ad impianto idoneo che ne effettui il trattamento ai fini del recupero, anche privato di riferimento della Ditta;
- per le frazioni avviate a recupero (vetro, alluminio, plastica, carta, cartone, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, pneumatici, oli, legno, inerti, indumenti, ecc.) la Ditta potrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento, in quanto per le frazioni avviate al recupero non vige la privativa della Pubblica Amministrazione e gli oneri sono a completo suo carico;
- per le frazioni ex RUP, per gli altri rifiuti di natura pericolosa di origine domestica, per gli inerti e per gli ingombranti e/o beni durevoli anche pericolosi da avviare a trattamento, la Ditta deve riferirsi a impianti e centri di trattamento debitamente autorizzati di proprio riferimento.

La Ditta ha l'obbligo di fornire alla S.A. con frequenza almeno mensile le copie, riservate al produttore, dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) che comprovino l'avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio dell'Unione.

Devono inoltre essere fornite preventivamente alla S.A. le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento, smaltimento e/o recupero ai sensi delle leggi vigenti. Qualunque variazione della destinazione deve essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione alla S.A. delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti (salvo per il secco indifferenziato), è fatto obbligo alla Ditta provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte della S.A., di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato.

Qualora la Ditta facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, deve obbligatoriamente fornire alla S.A. anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento del materiale raccolto in modo differenziato, ovvero imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa, nel secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento, sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

La Ditta deve certificare trimestralmente alla S.A. entro il giorno 14 del mese successivo al trimestre di riferimento, in apposite tabelle di riepilogo, contenenti i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nei territori comunali serviti con l'indicazione del numero di serie di ogni F.I.R. e deve fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che la S.A. dovesse richiedere, in

particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

**La Ditta ha l'obbligo di effettuare almeno una volta a trimestre e per ogni tipologia di rifiuto raccolta, una pesata distinta per Comune** anche per successive sottrazioni della tara (es. unico percorso con pesate intermedie a sottrarre).

Il giorno della pesa distinta è comunicato dal Responsabile dell'Unione alla Ditta almeno cinque giorni prima della data designata, ogni trimestre.

Per la pesa campione trimestrale la Ditta deve utilizzare strumentazione idonea e autorizzata, anche in proprio, ovvero pesa indicate dall'Unione.

I risultati delle pesate, opportunamente documentati, ovvero i dati estrapolati dal sistema informatico, devono essere immediatamente trasmessi all'Unione.

E' compensata dal canone la fornitura di nr. 7 cassoni da almeno 10 mc per la gestione dei rifiuti da pulizia strade, pneumatici e inerti. Sono comprese le attività di gestione logistica e trasporto dei cassoni, da posizionare a rotazione presso i singoli comuni, anche all'interno dei C.S. a seconda delle esigenze manifestate dall'Unione e comunque secondo le frequenze minime indicate nel P.G. , compresi i trasporti dei cassoni carichi fino all'impianto di destinazione e gli oneri di smaltimento.

E' inoltre compensata dal canone la fornitura e movimentazione di 6 contenitori stradali per indumenti usati, il ritiro periodico del contenuto secondo le frequenze minime indicate nel P.G. il trasporto fino a centro autorizzato e gli eventuali oneri di conferimento.

## **ART. 26 Oneri per lo smaltimento e/o recupero delle frazioni di rifiuto raccolte.**

Gli oneri di smaltimento e/o trattamento sono a completo carico della Ditta che deve fare le sue valutazioni in sede di P.O. in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Per lo smaltimento della frazione di rifiuto secco residuo e del rifiuto indifferenziato da pulizia strade, da avviare presso l'impianto indicato dall'Unione (attualmente Arborea) , è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento della firma del contratto con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per via dell'applicazione delle direttive sul mancato raggiungimento di limiti della raccolta differenziata e/o per via del non raggiungimento dei limiti di qualità del rifiuto o dei sacchetti che lo contengono.

Qualunque variazione in aumento del prezzo di conferimento del secco residuo e dell'indifferenziato, dovuta ad aumenti del prezzo a tonnellata, comunque stabiliti, escluse le penalità di cui sopra, è a carico della S.A. per la parte eccedente la tariffa praticata al momento della firma del contratto. Al contrario, qualunque variazione in diminuzione legata all'eventuale diminuzione del prezzo a tonnellata, comunque stabilita, anche successiva a eventuale cambio di impianti di destinazione, è ad esclusivo vantaggio della S.A., per la parte differenziale rispetto alla tariffa praticata al momento della firma del contratto.

Le eventuali premialità, fatturate tramite nota di credito, o comunque commisurate, applicate in percentuale alla tariffa o in qualsivoglia maniera, per il raggiungimento delle soglie di raccolta differenziata previste dalle attuali normative regionali nonché da eventuali future disposizioni, sono a totale vantaggio dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine.

Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione intercorse nel periodo di tempo tra l'approvazione del presente C.S.A. con allegato quadro economico e la data della firma del contratto saranno trattate anch'esse come sopra descritto.

La Ditta non può in alcuna maniera percepire sconti o premi dagli impianti di smaltimento del secco e dell'umido.

Restano invece a beneficio esclusivo della Ditta i corrispettivi CONAI per lo smaltimento delle frazioni valorizzabili (vetro, plastica, carta e cartone, oli, ecc.) su espressa delega della S.A. secondo le norme.

Poiché l'impianto di smaltimento intrattiene rapporti direttamente con l'Unione (privativa pubblica), la S.A. provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco residuo, dell'indifferenziato da pulizia strade, deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria valida al momento della presentazione dell'offerta, salvo quanto sopra stabilito in merito alle eventuali variazioni tariffarie.

Come discende da quanto sopra specificato in merito alle eventuali premialità regionali applicate in fattura o diversamente commisurate, esse saranno trattenute a beneficio dell'Unione mentre qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento del secco residuo e dell'indifferenziato sarà a carico della S.A., salvo le eventuali penalità le quali non sono da intendersi come aumento tariffario.

Come già anticipato, qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione della tariffa di smaltimento del secco residuo, dell'indifferenziato e/o dell'umido, la quota di pertinenza della Ditta che verrà dedotta dal canone spettante rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria al momento dell'offerta, oltre alle eventuali penalità.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del Conai, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà delegata dall'Unione a percepire gli introiti.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta.

In particolare per quanto riguarda l'umido (scarto alimentare, rifiuto mercatale, sfalcio verde,...), è posto a carico della Ditta e compensato dal canone, il costo dello smaltimento e/o trattamento, qualunque sia il costo sostenuto, e qualunque variazione della tariffa, in aumento o in diminuzione, possa verificarsi nel periodo di appalto, presso impianti di proprio riferimento.

Qualora il costo di smaltimento dell'umido fosse fatturato dall'impianto direttamente all'Unione, essa provvederà al pagamento diretto degli oneri e al relativo scomputo dell'importo pagato dal canone dovuto alla Ditta tramite nota di credito. Il meccanismo di scomputo delle eventuali premialità permane identico a come sopra descritto per il rifiuto secco residuo.

L'eventuale proposta da parte della Ditta di fornitura delle compostiere alle utenze al fine di diminuire la quantità di rifiuto umido conferito agli impianti e i relativi costi a carico della Ditta, deve seguire le seguenti prescrizioni:

- le compostiere domiciliari devono essere idonee e di materiale riciclabile, di capienza minima di 250 lt., identificate da un numero di serie che indichi univocamente l'utenza che ne entra in possesso;
- le compostiere collettive devono essere idonee e a norma (tipo JORAFORM o BIGHANNA o equivalenti), posizionate in area chiusa accessibile con tessera o altro documento di riconoscimento; l'installazione deve essere preceduta dall'ottenimento delle autorizzazioni come da legge; la manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico della Ditta;
- la fornitura, la distribuzione e la diffusione delle informazioni per il corretto utilizzo sono a carico della Ditta, come l'eventuale smaltimento dei contenitori a fine vita;
- le compostiere domiciliari e il compost prodotto rimangono di proprietà delle utenze;
- le compostiere collettive e il compost prodotto rimangono di proprietà dell'Unione;
- la fornitura delle compostiere deve essere dettagliatamente descritta nel P.O. e deve essere dimensionata in modo tale da evitare che la percentuale totale di raccolta differenziata venga abbassata

sotto le soglie di legge e sotto la soglia minima del 65% prevista dal presente C.S.A. per effetto della diminuzione del conferimento dell'umido da parte delle utenze che effettuano il compostaggio;

- la certificazione dello smaltimento in compostiera, necessaria per evitare l'abbattimento della percentuale di raccolta differenziata, deve essere acquisita dalla Ditta secondo le prescrizioni regionali (Del. 6/5 del febbraio 2007);

- qualunque effetto negativo derivante dalla diminuzione del livello di R.D., penalità comprese è a carico della Ditta;

- il possesso della compostiera domiciliare o l'utilizzo della compostiera collettiva non implica la perdita automatica del diritto delle utenze al passaggio di raccolta domiciliare dell'umido;

- l'eventuale diminuzione delle frequenze di ritiro dell'umido in determinati quartieri, zone, frazioni, case sparse che utilizzino il compostaggio domestico deve essere autorizzata dalla S.A. .

La Ditta ha la facoltà di proporre altre soluzioni, anche innovative, per ridurre i conferimenti tramite la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte e quindi i costi di smaltimento a suo carico.

Eventuali progetti avviati dall'Unione che prevedano diverse modalità di smaltimento dell'umido o delle frazioni valorizzabili possono dare luogo a vantaggi (o svantaggi) indiretti per la Ditta in ragione delle minori quantità di rifiuto da smaltire o della diversa qualità del rifiuto stesso (esempio minori percentuali di impurità nell'alluminio o nel vetro, ...). Le variazioni del servizio collegate a tali progetti o soluzioni proposte dall'Unione sono trattate come prescritto dall'Art. 14.

## **ART. 27 Obblighi per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata.**

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta Differenziata (R.D.) tali da consentire l'avvio a recupero e/o trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione (e suo beneficio gli introiti stabiliti dall'accordo Anci-Conai per le frazioni secche valorizzabili) ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel secco residuo non riciclabile.

In particolare:

- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del secco residuo non riciclabile tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto delle specifiche minimali di legge affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento in discarica anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato; eventuali conferimenti di secco residuo non riciclabile di qualità tale da non essere accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'art.39 e sarà a carico della Ditta l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato; la Ditta deve pertanto adottare tutte le azioni, concordandole con la S.A., necessarie per prevenire conferimenti non corretti di secco residuo non riciclabili da parte dell'utenza;

- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento dell'indifferenziato;

- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone, plastica, vetro, lattine e barattoli, imballaggi, ingombranti, beni durevoli, ferrosi, inerti, pneumatici, oli, ecc.), tale da consentire il conferimento presso gli

impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento dell'indifferenziato.

E' obbligo della ditta raggiungere la percentuale di Raccolta Differenziata minima del 60% su base mensile e del **70% su base trimestrale** prevista dal presente C.S.A. e comunque l'eventuale superiore percentuale via via stabilita dalla legge e/o da eventuali direttive regionali, calcolata come media su base trimestrale e su tutto il territorio dell'Unione.

Il mancato raggiungimento delle suddette soglie minime comporta forti penalità da commisurarsi in danno alla Ditta e, qualora protratto per oltre 12 mesi, può generare la rescissione del contratto in danno alla Ditta stessa (si veda l'Allegato Penalità).

Le percentuali di R.D. sono calcolate univocamente tramite l'applicazione delle formule approvate dalla R.A.S. e usate per la verifica del raggiungimento delle soglie previste per l'attribuzione delle premialità regionali.

## **ART. 28 Servizi di raccolta rifiuti cimiteriali.**

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel P.O., in conformità alle prescrizioni riportate nel P.G., da intendersi facente parte integrante del presente C.S.A., a cui si rimanda per i dettagli.

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, si dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di sfalcio verde;

b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal T.U. dell'Ambiente, dal D.M.A. n°219 del 26.06.2000 (e successive modifiche o integrazioni) e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 (e s.m.i.) ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;

c) i rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;

d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale la Ditta deve posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici della S.A.; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), b), c) e d) e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento.

Il potenziamento del servizio nel periodo della commemorazione dei defunti (26 Ottobre - 2 Novembre) su indicazione dell'Unione, si intende compensato dal canone d'appalto.

Fermo restando l'obbligo della Ditta di impegnarsi a favorire in tutti i modi il massimo grado di separazione e differenziazione all'atto del conferimento (isola ecologica, pannelli informativi, contenitori colorati separati, informazione tramite operatore nelle ore di maggiore affluenza, ecc.), anche qualora il livello di differenziazione raggiunto presso i cimiteri non sia adeguato a quello standard richiesto per le utenze domestiche, la Ditta ha comunque l'obbligo di procedere al ritiro

garantendo comunque sempre lo svuotamento dei contenitori eventualmente con attribuzione di codice diverso (es. indifferenziato) e la perfetta pulizia dell'area circostante.

## **ART. 29 Servizio durante eventi e manifestazioni, Piattaforma Ecologica Mobile.**

In occasioni di ricorrenze, eventi e manifestazioni, almeno per quelle indicate nel P.G., compresi i mercati rionali, si deve provvedere ad istituire apposito servizio di raccolta differenziata, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.

Rientra in quest'ambito l'intensificazione della raccolta rifiuti nell'area antistante i cimiteri nel periodo della commemorazione dei defunti (26 ottobre-2 novembre).

Deve essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo svuotamento dei contenitori precedentemente posizionati per il conferimento del secco residuo e indifferenziato e delle frazioni valorizzabili. Deve altresì essere garantita la rimozione dei contenitori al termine delle stesse manifestazioni.

La Ditta ha l'obbligo di attivare il servizio di Piattaforma Ecologia Mobile presidiato durante lo svolgimento delle manifestazioni, concerti, sagre, mercati rionali, eventi di qualsiasi natura per i quali la S.A. ritenga opportuno attivare il servizio.

Trattasi dell'attivazione di uno o più punti mobili di conferimento, in postazione unica o in parti, per diverse tipologie di materiale (almeno vetro, alluminio, plastica, umido e secco) mobile e/o scarrabile, da posizionare presso il luogo dell'evento.

La P.E.M. deve essere presidiata da un operatore della Ditta per tutta la durata dell'evento al fine di agevolare chi conferisce, nella corretta separazione dei rifiuti.

Il servizio deve garantire, per manifestazioni di grande importanza in termini di presenze, più di una P.E.M. con capienze proporzionate alla quantità di rifiuto atteso.

Il servizio di raccolta dei rifiuti eventualmente abbandonati nel luogo dell'evento o conferiti fuori dalla P.E.M. è compreso nell'appalto e deve essere eseguito subito dopo il termine delle giornate delle manifestazioni o su più turni nel caso di durate degli eventi superiori alle 8 ore.

La Ditta ha l'obbligo di organizzare la raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo o fuori dalla P.E.M. in modo tale da garantire la separazione per frazioni all'atto della raccolta, anche attraverso più fasi separate (es. prima raccolta del solo vetro e lattine poi il resto).

L'Unione si riserva la facoltà di effettuare o integrare, anche per più eventi, le operazioni di presidio della P.E.M. e raccolta dei rifiuti da suolo, tramite proprio personale, stornando dal canone gli importi corrispondenti.

Il servizio di P.E.M. deve prevedere almeno:

- Il posizionamento di contenitori idonei al conferimento separato delle frazioni secche valorizzabili (almeno vetro/lattine, plastica, carta), del secco residuo e dell'umido;
- Il presidio costante di almeno un operatore della Ditta oppure, se concordato, delle amministrazioni, che agevoli le operazioni di conferimento differenziato e garantisca il livello qualitativo delle frazioni raccolte al fine di ottenere un reale risparmio sui conferimenti del secco (a beneficio della Ditta come da C.S.A.);
- La possibilità di fornire alle utenze, prima o durante l'evento, materiale informativo gratuito, calendari, buste e altre attrezzature per la raccolta differenziata, anche a pagamento, al prezzo unitario indicato nel P.O. e ribassato;
- Il trasporto e lo smaltimento di tutte le frazioni raccolte, oneri/corrispettivi a carico della Ditta, presso gli impianti;

- La rimozione della Piattaforma Ecologica Mobile al termine dell'evento e la pulizia completa dell'area circostante;

Il compenso dovuto per tutte le attività di cui al presente articolo è da intendersi compreso nel canone d'appalto fino a 40 giornate.

La S.A. facilita e predilige l'adozione da parte della Ditta di qualunque soluzione operativa valida atta a minimizzare la produzione e/o il conferimento di secco indifferenziato durante le manifestazioni e gli eventi e di conseguenza abbattere i relativi costi di smaltimento anche a vantaggio della stessa Ditta.

Il presidio della P.E.M. durante le feste e manifestazioni può essere arricchito da attività di distribuzione di materiale informativo sulla raccolta differenziata e attrezzature (es. opuscoli, buste) ed eventualmente utilizzato dalla Ditta, solo dietro esplicita autorizzazione dell'Unione, per la distribuzione o vendita diretta di materiale promozionale inerente il servizio.

### **ART. 30 Servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle aree e strade pubbliche, svuotamento cestini gettacarte.**

E' da ritenersi compensato col canone d'appalto il servizio periodico di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia manuale ed eventualmente meccanizzata di tutte le strade principali e aree pubbliche compresi giardini ed aree attrezzate ricadenti nel territorio dell'Unione esclusa la viabilità extraurbana comunale, provinciale e statale.

Il servizio di pulizia manuale o meccanizzata è svolto da personale comunale o comunque a completo carico della S.A. .

E' a carico della Ditta il trasporto e gli oneri dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati raccolti durante le attività di cui al presente articolo.

Il canone compensa inoltre lo svuotamento periodico di tutti i cestini gettacarte distribuiti nelle aree pubbliche del territorio di tutta l'Unione, compreso il cambio busta. Lo svuotamento deve essere fatto con cadenza minima mensile e comunque ogni volta che il riempimento supera il 70% della capienza del cestino, ovvero su segnalazione della S.A.. E' compresa nell'appalto la fornitura di 50 cesti stradali gettacarte.

E' facoltà della Ditta fornire tipologie di cestini che favoriscano la separazione di alcune tipologie di rifiuto al fine di ottenere un risparmio sul conferimento dell'indifferenziato.

E' a carico della Ditta inoltre la fornitura di almeno nr. 2 cassoni scarrabili di capienza minima 10 mc entro i quali gli operatori addetti alla raccolta possano conferire i rifiuti da pulizia strade. E' compresa inoltre la fornitura di un cassone scarrabile della capienza minima di 20 mc per il conferimento degli sfalci verdi provenienti dalla manutenzione del verde pubblico. I contenitori saranno posizionati a cura della Ditta dentro gli ecocentri ovvero su suolo pubblico secondo le indicazioni della S.A. a rotazione nei diversi comuni dell'Unione, secondo le necessità e nei tempi e nelle modalità previste dalla legge.

I cassoni scarrabili rimangono di proprietà della S.A.. La loro movimentazione all'interno del territorio dell'Unione e fino agli impianti di smaltimento è a carico della Ditta.

La S.A. si impegna a organizzare le attività di pulizia di strade e aree pubbliche da parte dei propri operatori privilegiando la eventuale separazione preliminare di alcune tipologie di rifiuto al fine di minimizzare il conferimento di eventuali frazioni valorizzabili dentro il rifiuto indifferenziato. E' facoltà della Ditta attivare una qualsiasi forma di collaborazione con propri mezzi o operatori nelle attività di raccolta dei rifiuti dalle strade e aree pubbliche al fine di ottenere la separazione dei rifiuti all'atto della raccolta (esempio un passaggio di pulizia preliminare dedicato alla raccolta da terra del solo vetro/lattine dopo un concerto) purché compatibile con le disposizioni di legge e purché al termine

delle operazioni l'area risulti comunque perfettamente pulita. Gli eventuali corrispettivi CONAI derivanti dalla raccolta separata saranno, come quelli ottenuti per la raccolta porta a porta, a beneficio della Ditta.

Il servizio comprende il trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia periodica di tutti i pozzetti e di tutte le caditoie stradali e il loro mantenimento in efficienza, pulizia effettuata dagli operatori della S.A..

Sono compresi nel servizio i trasporti e gli oneri di smaltimento dei rifiuti raccolti nelle attività di pulizia delle aree pubbliche o ad uso pubblico che abbiano ospitato eventi pubblici di carattere eccezionale o periodico (fiere, mercati, eventi, spettacoli, manifestazioni culturali o religiose e simili).

L'attivazione della P.E.M. di cui all'Articolo precedente, ha lo scopo appunto di minimizzare la quantità di rifiuto indifferenziato raccolto dalle aree pubbliche.

Fermo restando che la Ditta non può comunque pretendere corrispettivi aggiuntivi per eventuali eventi non previsti dal P.G. (fino al 20% in più), in esso si trovano elencate le ricorrenze periodiche più importanti per le quali deve essere garantito il servizio.

L'Unione si riserva in qualunque momento di stralciare il servizio di cui al presente articolo qualora ritenesse consono o conveniente effettuarlo in forma di privativa provvedendo a stornare dal canone l'importo indicato dalla Ditta in sede di offerta per il servizio stesso.

Qualora provvista delle idonee e necessarie autorizzazioni la Ditta potrà utilizzare anche i C.S. per la logistica relativa alla raccolta e al trasporto del rifiuto proveniente dalla pulizia strade.

### **ART. 31 Altri servizi non compensati dal canone.**

La Ditta è obbligata a rendersi disponibile per l'esecuzione di altri servizi minori, connessi alle attività di igiene urbana e non compresi tra quelli compensati dal canone d'appalto. Per tali servizi sarà corrisposto un compenso aggiuntivo da stabilire con contrattazione separata ovvero, quando possibile, sulla base di prezzi unitari offerti dalla Ditta in sede di gara.

Tali servizi minori, non compensati dal canone d'appalto, ma da compensare a parte, sono i seguenti:

1. La raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. Rientrano in questa tipologia, pur al di fuori del presente appalto, anche i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti ed i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti, la cui provenienza non è identificabile. La Ditta deve rendersi disponibile ad effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati in punti abusivi di scarico, la cui presenza verrà segnalata dalla S.A.. Il costo della raccolta e dello smaltimento/trattamento/recupero farà capo alla S.A. e gli oneri verranno compensati a parte secondo una successiva pattuizione contrattuale.
2. La disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi anche non regolati dal presente C.S.A.. in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) che per caratteristiche e durata non possano essere ricomprese nelle tipologie contemplate dal C.S.A..
3. La raccolta di rifiuti non urbani e non assimilabili, quali quelli prodotti da attività agricole o artigianali, attraverso convenzioni eventualmente agevolate tramite accordi o protocolli a livello provinciale o regionale.
4. La campagna informativa non è inclusa nell'appalto e nel presente P.G. ma una valutazione positiva è attribuibile ad eventuali ulteriori proposte di comunicazione/informazione alle utenze da parte della Ditta nel periodo d'appalto, oltre a quelle minimali previste (calendario o calendario/libretto). La Ditta dovrà eventualmente presentare nel P.O. una visione di dettaglio

della campagna proposta, i cui principi ispiratori dovranno essere incentrati sull'effettuazione di una serie di iniziative diversificate il cui scopo dovrà essere quello di far sentire i cittadini partecipi in prima persona al successo del servizio. L'eventuale campagna informativa dovrà essere incisiva e capillare e dovrà coinvolgere le istituzioni scolastiche del territorio. Saranno valutabili positivamente iniziative dirette che stimolino alla continua partecipazione e che responsabilizzino le utenze verso corretti comportamenti anche tramite operazioni "porta a porta" di sensibilizzazione e informazione. In particolare, saranno valutate positivamente iniziative mirate dirette all'utenza turistica per contrastare il fenomeno dell'abbandono durante l'estate.

5. La fornitura di buste biodegradabili e compostabili per tutte le utenze domestiche e non domestiche per il conferimento del rifiuto umido, e buste per il secco e la plastica di dimensioni adatte ai bidoni in dotazione. Tale fornitura non è compresa nell'appalto ma la S.A. si riserva eventualmente di richiederla e compensarla a parte al prezzo unitario indicato dalla Ditta in sede di P.O.. Il prezzo unitario deve comprendere anche gli oneri di distribuzione a domicilio.

6. La fornitura di contenitori di volume non inferiore a 35 lt, per il conferimento della carta sfusa al fine di disporre dell'elemento di valutazione per la richiesta alla Ditta dell'approvvigionamento di tali contenitori. Tale fornitura non è compresa nell'appalto ma la S.A. si riserva eventualmente di richiederla e compensarla a parte al prezzo unitario indicato dalla Ditta in sede di P.O.. Il prezzo unitario deve comprendere anche gli oneri di distribuzione a domicilio.

Tutti i servizi indicati nell'art.29 sono da ritenersi ordinari e quindi da non contemplare nel presente articolo.

Il presente C.S.A. prevede un punteggio attribuibile all'eventuale proposta del concorrente che voglia offrire servizi aggiuntivi di cui al presente articolo, anche per quantità o frequenze limitate.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra la S.A. e la Ditta, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente C.S.A..

## **ART. 32 Attività di informazione, calendario, Numero Verde e sito web.**

La Ditta è obbligata, attraverso tutti i suoi operatori, alla massima collaborazione nella diffusione capillare delle informazioni sulle modalità del servizio. La Ditta ha l'obbligo di attivare un numero verde gratuito, un sito web, una casella di posta elettronica dedicata al servizio e di stampare e distribuire a domicilio un calendario contenente tutte le informazioni necessarie.

Tutte le attività di informazione e comunicazione rivolte all'utenza di cui al presente articolo, scritte e orali, dovranno essere concepite ed emesse in entrambe le lingue, italiana e sarda, variante campidanese, ai sensi della Legge nr. 482/1989, del D.P.R. 345/2001 e della L.R. nr. 26/1997.

Il mancato utilizzo della modalità bilingue comporta delle penalità come previsto dall'elenco penalità allegato.

E' obbligatoria l'istituzione del **numero verde gratuito** a disposizione degli utenti per almeno 5 ore al giorno e sei giorni su sette, e di una **casella di posta elettronica dedicata** ai reclami e alla richiesta di informazioni da parte dell'utenza. La Ditta ha l'obbligo di rispondere alle mail delle utenze entro 15 giorni dalla ricezione e di inoltrare contemporaneamente copia delle risposte all'Unione.

E' obbligatoria la realizzazione e distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche da completare entro il primo giorno di servizio per il primo anno ed entro il 20 dicembre di ogni altro anno successivo, dell'apposito **calendario annuale** chiaro e leggibile, bilingue italiano/sardo, formato minimo A4.

Il calendario deve essere approvato dall'Unione prima della distribuzione e **deve avere obbligatoriamente le seguenti caratteristiche:**

- 1) deve essere realizzato in **materiale riciclato e/o riciclabile** (es. cartoncino),
- 2) di formato minimo **A4**, stampato fronte retro;
- 3) deve essere **stampato a colori**, con dimensioni della scrittura tali da essere chiaro e leggibile per chiunque;
- 4) deve essere redatto in ogni sua parte con **modalità bilingue, in italiano e in sardo** (variante campidanese);
- 5) deve contenere gli **orari dei ritiri** porta a porta e **le frequenze** per ogni frazione di rifiuto, con **l'indicazione dalla data di ogni singolo ritiro**;
- 6) deve riportare il **Numero Verde** e i recapiti della Ditta, le modalità con cui l'utenza può richiedere informazioni o comunicare reclami o suggerimenti;
- 7) deve contenere l'indirizzo di **posta elettronica** della Ditta dedicato ai reclami e alle informazioni, l'indirizzo del **Sito web**;
- 8) deve riportare il **numero di telefono dell'Unione** ovvero dell'ufficio dell'Unione che gestisce il contratto d'appalto;
- 9) deve spiegare in modo semplice e chiaro le **modalità e i tempi del servizio a chiamata per il ritiro degli ingombranti e degli sfalci verdi**;
- 10) deve indicare le modalità di **conferimento periodico di pneumatici, indumenti e di rifiuti inerti**.
- 11) deve contenere tutte le informazioni per la separazione e il corretto conferimento dei rifiuti, sull'uso dei bidoni, dei sacchetti e di tutte le attrezzature previste dal servizio;
- 12) Deve essere **composto dei dodici mesi dell'anno e del mese successivo in sovrapposizione** (in modo che un eventuale ritardo nella distribuzione annuale sia coperto dalle informazioni anticipate dal calendario dell'anno precedente).
- 13) deve contenere le informazioni relative al corretto utilizzo dei **Centro Servizi**, ubicazione, orari di apertura, tipologie di rifiuti conferibili;
- 14) deve contenere le informazioni sull'uso dei contenitori stradali per il conferimento di pile, farmaci, T e/o F, indicazione dell'ubicazione precisa dei contenitori;
- 15) Almeno una pagina intera del calendario deve essere dedicata a contenere un **elenco esaustivo** di oggetti, contenitori, imballaggi, ecc, con l'indicazione chiara di quali **appartengano o non appartengano alle tipologie di rifiuto** divise nelle macrocategorie raccolte dal servizio: secco residuo, umido, plastica riciclabile, plastica non riciclabile, vetro, alluminio, carta, cartone, pile, batterie, pneumatici, inerti e ceramici, farmaci, T e/o F, oli vegetali, ingombranti a recupero, ingombranti a smaltimento, eccetera.
- 16) deve contenere, a partire dal secondo anno d'appalto, l'indicazione chiara dei risultati conseguiti l'anno precedente: il **livello percentuale di raccolta differenziata, le percentuali e le quantità di materiali inviato a riciclo / recupero** divisi per tipologia,
- 17) ogni Comune deve avere il suo calendario distinto ma in tutti deve essere chiaro il nome e il simbolo dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine;

La realizzazione grafica, la stampa, la rilegatura, la distribuzione alle utenze sono a carico della Ditta.

Qualora ritenuto più idoneo o conveniente dalla Ditta, le informazioni del suddetto elenco possono essere divise in due supporti: un calendario vero e proprio, in cartoncino rigido min. A4 fronte retro, con i giorni della raccolta e le informazioni principali e un altro elaborato, tipo libretto, più

specifico con le altre informazioni più specifiche. Tale scelta deve comunque garantire la presenza di tutte le informazioni sopra elencate e la modalità bilingue per entrambi.

La Ditta deve inoltre produrre su eventuale richiesta dell'Unione fino a 50 copie del calendario (e del libretto se del caso) realizzato in modo da essere intellegibile da persone ipovedenti e/o non vedenti, compensata dal canone d'appalto.

Il libretto può contenere inserzioni pubblicitarie di aziende locali, con introiti a vantaggio della Ditta ma solo su approvazione dell'Unione.

Il C.S.A. prevede uno specifico punteggio da attribuire alla qualità della proposta offerta dalla Ditta concorrente in merito all'efficacia del progetto grafico e dei contenuti del calendario proposto in sede di gara.

E' obbligatoria l'attivazione di un **sito web**, oppure di una sezione dedicata dentro un sito web esistente in uso alla Ditta o alla S.A. che sia raggiungibile in modo diretto e semplice.

Il sito (o la sezione) deve essere **dedicato interamente al servizio** oggetto dell'appalto e **deve contenere almeno le seguenti informazioni e caratteristiche:**

- una parte in evidenza in cui riportare **avvisi e comunicazioni urgenti** sulla variazione dei servizi o degli orari e sulle eventuali novità;
- il **calendario** dei ritiri, visualizzabile facilmente e scaricabile in formato pdf contenente tutte le informazioni di cui al paragrafo precedente "calendario dei ritiri";
- le corrette modalità di conferimento e l'utilizzo dei contenitori e dei sacchetti;
- un **elenco esaustivo** di oggetti, contenitori, imballaggi, ecc, con l'indicazione chiara di quali **appartengano o non appartengano alle tipologie di rifiuto** divise nelle macrocategorie raccolte dal servizio: secco residuo, umido, plastica riciclabile, plastica non riciclabile, vetro, alluminio, carta, cartone, pile, batterie, pneumatici, inerti e ceramici, farmaci, T e/o F, oli vegetali, ingombranti a recupero, ingombranti a smaltimento, eccetera;
- tutti i **numeri di telefono, fax, indirizzi postali e di posta elettronica e contatti** della Ditta;
- il **modulo di richiesta di ritiro ingombranti** a domicilio, in formato editabile e stampabile;
- il **modulo di richiesta di ritiro degli sfalci verdi** a domicilio, in formato editabile e stampabile;
- il **modulo di richiesta del servizio di smontaggio beni durevoli** a domicilio, in formato editabile e stampabile;
- il **modulo di segnalazione nuova utenza** per la richiesta di attivazione del servizio di ritiro porta a porta in formato editabile e stampabile;
- le **statistiche della raccolta differenziata con opportuni grafici**, scaricabili in pdf, a partire dal trimestre successivo all'avvio del servizio;
- l'indicazione chiara e **l'ubicazione su mappa degli impianti di conferimento**;
- **l'ubicazione su mappa dei C.S. e dei contenitori stradali** (ex RUP e altri);
- **gli orari di apertura dei C.S. e i regolamenti per il conferimento**, scaricabili in pdf;
- una pagina apposita in cui sia possibile visualizzare su mappa i **percorsi dei mezzi** e il **Documento Esecutivo del Servizio** aggiornato;
- la capacità di interagire coi siti dei comuni dell'Unione, col sito dell'Unione e coi principali social network;
- il **servizio di newsletter** per gli utenti iscritti;
- una **casella di posta elettronica** a disposizione delle utenze e il relativo servizio di risposta ai reclami tramite mail, con invio mensile dei reclami e delle risposte all'Unione;
- qualunque altra informazione rivolta all'utenza al fine di migliorare la qualità del servizio;

- una pagina di **presentazione della Ditta** con il curriculum, le iscrizioni all'albo Gestori, le qualifiche del personale, la dotazione dei mezzi e quanto altro ritenuto opportuno dalla Ditta al fine di comunicare la propria immagine all'utenza;
- tutte le informazioni in generale, le comunicazioni, i moduli, gli orari, i calendari, le novità, le statistiche, devono essere visualizzabili obbligatoriamente **sia in lingua italiana che in lingua sarda campidanese**;
- il sito può contenere offerte di servizio/forniture a pagamento alle utenze residenti nel territorio dell'Unione o altre iniziative a scopo di lucro, solo se previste dall'appalto o funzionali alla conduzione dell'appalto stesso e previa autorizzazione esplicita dell'Unione;
- il sito può ospitare banner a pagamento in favore della Ditta, per la pubblicità di imprese situate nel territorio dell'Unione.

La mancata attivazione del sito o di parti di esso comporta l'applicazione di una specifica penalità da detrarre dal canone mensile di riferimento.

### **ART. 33 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi.**

A decorrere dalla data di inizio dei servizi la Ditta avrà un periodo massimo di sei mesi in cui deve portare a regime tutti i servizi previsti nel P.O., acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi e le apparecchiature identificate nel P.O., secondo le prescrizioni degli artt. 23-24-25 del presente C.S.A. e del P.G..

Nei primi sei mesi di esercizio la Ditta deve comunque eseguire i servizi specificati nell'art. 16 e nel P.G. e in particolare deve completare la distribuzione dei calendari di cui all'Art. 33 alle utenze domestiche e non domestiche entro il primo giorno di servizio.

La mancata attivazione di uno o più servizi comporta l'applicazione di una specifica penalità da detrarre dal canone mensile di riferimento.

### **ART. 34 Consuntivo dei servizi.**

La Ditta Aggiudicataria deve fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza trimestrale, entro il 14° giorno dalla scadenza del trimestre di riferimento, alla S.A., per rendere possibile i controlli sui conferimenti necessari alle dichiarazioni trimestrali da inviare agli impianti per l'applicazione delle premialità secondo le direttive regionali.

In particolare il rapporto deve rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi e della quantità di rifiuti raccolti e conferiti nei vari circuiti, dei risultati di R.D. disaggregati per tipologia.

La mancata presentazione del consuntivo comporta l'applicazione di una specifica penalità da detrarre dal canone mensile di riferimento.

## **ART. 35 Documento Esecutivo del Servizio.**

La Ditta è obbligata a trasmettere alla S.A. almeno 5 giorni prima dell'inizio del servizio e 5 giorni prima di qualsiasi variazione del servizio, **un elaborato grafico cartaceo e in formato digitale** che contenga **su mappa**:

- **il percorso programmato di ogni mezzo utilizzato per ogni circuito di raccolta;**
- **i giorni, gli orari di inizio del servizio, di transito nei vari comuni e di fine del servizio per ogni circuito di raccolta;**
- **i nomi e il recapito di telefono mobile di ogni operatore** della Ditta assegnato al singolo circuito di raccolta;
- **l'indicazione puntuale di ogni singolo punto di conferimento previsto da parte delle utenze, distinte in domestiche e non domestiche;**

Tale elaborato deve essere costantemente aggiornato e inviato all'Unione ogni qualvolta siano verificabili delle variazioni o modifiche progettuali o del servizio e deve essere sempre presente sul sito web di cui all'Art. 32.

Il Documento Esecutivo del Servizio costituisce lo strumento principale di verifica e controllo sull'operato della Ditta da parte dell'Unione durante la conduzione del contratto e pertanto è obbligatorio e riveste grande importanza nella valutazione generale del servizio.

**La mancata produzione del documento o l'incompletezza dello stesso tale da non permettere la corretta verifica delle condizioni esecutive del servizio comporta forti sanzioni a carico della Ditta** a norma dell'Art. 40 del presente C.S.A.

## **ART. 36 Obblighi sui resoconti del servizio.**

Annualmente la Ditta deve fornire alla S.A. i dati economici del servizio effettivo prestato, secondo le componenti di costo previste per legge, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che la S.A. possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa secondo la legge.

In ogni caso deve fornire al termine di ogni esercizio finanziario il conto economico e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, basato sulla contabilità analitica per centri di costo e redatto in forma di legge.

**La mancata presentazione del resoconto comporta l'applicazione di una specifica penalità da detrarre dal canone mensile di riferimento.**

## **ART. 37 Obblighi in materia di sicurezza.**

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano di Sicurezza ed il Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs. n. 81/08) per lo specifico cantiere, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Qualora lacunoso, il Documento deve essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per la S.A.. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, la S.A. potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta deve espressamente dichiarare nel P.O. che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 81/08 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, deve informare la S.A. in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

Eventuali elusioni delle prescrizioni di sicurezza o degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro possono comportare la rescissione del contratto in danno alla Ditta.

### **ART. 38 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture.**

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle eventuali attrezzature fornite eventualmente dalla S.A. e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia del C.S., dell'A.A.R. e del Cantiere Operativo, rimanendo esclusa la S.A. da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi durante il periodo dell'appalto.

## **PARTE TERZA**

### **Norme specifiche e disposizioni finali**

#### **ART. 39 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio.**

La S.A. provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione mediante i Servizi di Polizia Municipale e/o propri funzionari all'uopo delegati. La S.A. nominerà un Responsabile tecnico e/o amministrativo, che si configurerà come unico interlocutore dell'Unione nei rapporti con la Ditta. La Stazione Appaltante si riserva eventualmente di nominare anche un proprio Direttore di Esecuzione del Servizio tra i propri dipendenti oppure ricorrendo a professionalità esterne, a proprie spese, con i compiti assegnati dalla legge, di direzione e controllo, al fine di garantire la corretta conduzione dell'appalto. La Ditta ha l'obbligo di operare secondo le indicazioni del Direttore di Esecuzione del Servizio, conformemente alle disposizioni di legge e del C.S.A. e di tutti gli allegati. Il pagamento del corrispettivo mensile potrà essere effettuato solo previo parere favorevole del Responsabile o del Direttore di Esecuzione sulle modalità di esecuzione del servizio. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali la S.A. avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile, e fare eseguire d'ufficio, in danno della Ditta, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora la Ditta, appositamente diffidata, non abbia ottemperato nel termine assegnatole alle disposizioni. Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta, che sarà sentita dal Responsabile in contraddittorio con i responsabili della vigilanza della S.A. che hanno effettuato i rilievi del caso. Il congruo termine da assegnare alla Ditta, a norma del primo comma del presente articolo, verrà stabilito dal Responsabile tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire. La Ditta ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

#### **ART. 40 Penalità.**

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, la Ditta, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestatato da effettuarsi sulla base dei prezzi unitari indicati dalla Ditta nel P.O. allegato al Contratto d'Appalto, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi su determinazione del Responsabile/ Direttore di Esecuzione nominato dalla S.A..

**Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende riportate nell'allegato "Elenco Penalità" facente parte integrante e sostanziale del presente C.S.A. e da ritenersi strettamente vincolante per l'applicazione delle ammende stesse.**

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che deve essere inoltrata per iscritto alla Ditta dal Responsabile/Direttore di Esecuzione con l'indicazione dell'articolo di riferimento del C.S.A., quando possibile entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'avvenimento o contestualmente ad esso. La Ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione. L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di corrispettivo in pagamento ovvero dedotto a consuntivo con frequenza semestrale o annuale..

## **ART. 41 Risoluzione del contratto.**

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, la S.A. potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno alla Ditta:

- la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;
- quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel successivo art. 43 o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione della S.A.;
- quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto;
- la mancata produzione periodica o su richiesta della S.A. dei formulari identificativi del rifiuto che attestino i corretti conferimenti da parte della Ditta presso gli impianti autorizzati;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di qualità e quantità percentuale della raccolta differenziata previsti dal C.S.A. , 70% criteri RAS, per periodi di tempo continuativi superiori a 12 mesi.

Ogni comunicazione della S.A., attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale della Ditta.

## **ART. 42 Cauzione.**

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente C.S.A., la Ditta deve costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone complessivo di contratto riferito a tutta la durata dei servizi, in uno dei modi previsti dalla legge, ovvero ridotta del 50% in caso di certificazione di qualità secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016. Per lo svincolo di detta cauzione si opererà come da suddetta legge. Qualora la Ditta venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la S.A. incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

## **ART. 43 Subappalto.**

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto. E' altresì vietato il subappalto parziale delle attività di cui al presente C.S.A., ad eccezione delle attività relative ai servizi di ritiro rifiuti in punti abusivi di scarico, di lavaggio dei contenitori di raccolta per punti specifici (ex RUP). Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dal D.Lgs n.152/06 e s.m.i., dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio

avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto deve essere preventivamente autorizzato dalla S.A. e non esonera la Ditta dagli obblighi assunti col presente C.S.A., che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

#### **ART. 44 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature.**

Al termine del contratto, tutti i mezzi e le attrezzature forniti dalla Ditta a titolo di proprietà alle utenze e all'Unione, utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente C.S.A., rimarranno di proprietà della dell'Unione e delle utenze. I C.S. rimarranno di proprietà dei Comuni. Le attrezzature mobili dei C.S. di proprietà della Ditta, ad eccezione dei contenitori e dei cassoni scarrabili, rimarranno di proprietà della Ditta. Le compostiere collettive o installazioni equivalenti rimarranno di proprietà dell'Unione o dei Comuni.

#### **ART. 45 Cessione dei crediti e dei contratti.**

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dalla S.A.. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

#### **ART. 46 Controversie.**

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente C.S.A., anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

#### **ART. 47 Disposizioni finali.**

La Ditta si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente C.S.A. d'appalto. La S.A. notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente C.S.A., si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

#### **ART. 48 Allegati al Capitolato Speciale d'Appalto.**

Sono allegati al presente C.S.A. per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- la Relazione Tecnica del Progetto Guida;
- la Reazione Economica del Progetto Guida (non pubblicata, ad uso interno dell'Unione)
- l'elaborato DUVRI;
- l'Elenco Penalità di cui all'Art. 40 del presente Capitolato.

FINE